

The International Association of Lions Clubs

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Presidente a.l. 2009/2010: Massimo FELICIONI SEDE: Hotel Airone—Via Senese, 35—58100 GROSSETO

ANNUARIO 2009 - 2010

53° ANNO SOCIALE

INDICE-SOMMARIO DELLE MANIFESTAZIONI

SABATO 27 GIUGNO 2009 - HOTEL RIVA DEL SOLE PASSAGGIO DELLA CAMPANA......pag.5

Martedì 22 Settembre 2009 - ALBERGO ROSMARINA—Marina di Grosseto CONSIGLIO DIRETTIVO e ASSEMBLEA DEI SOCI..Pag.15

Sabato 3 Ottobre 2009— HOTEL RIVA DEL SOLE—Castiglione d. Pescaia p.21

SERATA DI APERTURA DELL'ANNATA SOCIALE 2009-2010

SABATO 31 OTTOBRE 2009 - HOTEL AIRONE
VISITA DEL GOVERNATORE VINICIO SERINO
CONFERENZA SU "LE MURA DI GROSSETO".PAG.29

VENERDI' 20 NOVEMBRE 2009 - HOTEL AIRONE INCONTRO CON L'AMBASCIATORE ANTONIO NAPOLITANO. pag.35

Sabato 19 dicembre 2009— FATTORIA DI POGGIO CAVALLO FESTA DEGLI AUGURI ... PAG. 39

SABATO 27 GIUGNO 2009 - HOTEL RIVA DEL SOLE

PASSAGGIO DELLA CAMPANA







33—Massimo FELICIONI—a.1.1999/2000

Anz. Di Club: 9 anni

Presidente a.1. 2009/2010

Massimo Felicioni è nato a Grosseto il 07.11.1963 da Mario, Geometra e Costruttore Edile e Maria Luisa Pieroni, Insegnante di Lettere; è il mezzano tra il fratello Luca, anno 1960, Dottore Chirurgo presso il Reparto di Chirurgia di Grosseto e la sorella Laura, anno 1966, Dottoressa in Legge residente in Svizzera a Lugano. E' coniugato con la Signora Lucia Corrieri, Architetto ed Insegnante presso l'Istituto Tecnico ISIT (Sezione Geometri) di Grosseto. Hanno due figli, Matteo, 10/05/1991, iscritto all'ultimo anno del Liceo Scientifico "Marconi" di Grosseto, giocatore attaccante della Primavera dell'U.S. Calcio GROSSETO e Camilla, 20/06/1995 iscritta al primo anno, IV° Ginnasio del Liceo Classico"Carducci Ricasoli" di Grosseto, giocatrice del settore giovanile V.B.C. Pallavolo Grosseto.

Si è Laureato in Architettura a Firenze nell'anno 1992, opera la Libera Professione nel settore della progettazione in generale.

Nel finire degli anni '90 ha rivestito la carica pubblica di Amministratore



Luciano MONDELLI , presentato da Giuliano Parlanti, è nato a Casalvelino (Salerno) nel 1943



Due immagini della Serata





Ancora immagini della Serata



DETTAGLIO PRESENZE E ADDEBITI					
N.	SOCIO PRESE	ENTE	Signora	Ospiti	TOTALE
1	BALDASSARRI	Roberto			1
2	CARLOTTI	Alessandro	1		2
3	CARRI	Mauro	1		2
4	CASTAGNA	Marco	1		2
5	CEI	Edo	1		2
6	CELATA	Giuseppe	1	2	4
7	COSTA	Michele	1		2
8	DI LEGGE	Achille	1		2
9	DI MURRO	Renato	1		2
10	FALZONE	Walter	1		2
11	FELICIONI	Massimo	1		2
12	FERRARO	Michele	1	2	4
13	GIOVANETTI	Claudio	1		2
14	GUELFI	Alessandro	1	1	3
15	GUERRESCH	Francesco	1		2
16	LOMBARDI	Romano	1		2
17	MANCIERI	Francesco	1		2
18	MARIONI	Fernando	1	3	5
19	MARZOCCHI	Rossano	1		2
20	MENGHETTI	Maurizio	1		2
21	MONACI	Roberto			1
22	MONDELLI	Luciano	1		2
23	MORETTI	Luigi	1	3	5
24	NICOSIA	Giuseppe	1		2
25	ORDINI	Antonio	1		2
26	PARLANTI	Giuliano	1		2
27	PIOLA	Giorgio	1		2
28	PIZZIOLO	Adriano	1		2
29	RICCIUTI	Vito	1		2
30	RIZZO PINNA	Pietro	1		2
31	ROMANELLI	Dino	1		2
32	TARTAGLIA	Bernardino	1		2
33	TOMBARI	Giovanni	1		2
34	VANNI	Roberto	1		2
	TOTA	LI 34	32	11	77
		O DEL CLUB	*************************************		
1	BARBI	AGOSTINO		2	2
3	LELLI	EMILIO		2	2
4	VILARDO	GIUSEPPE		2	2
5	OLIVIERI	ANTONIO		2	2
	A CONTRACT OF THE PROPERTY OF			8	8

LIONS CLUB GROSSETO HOST E' MASSIMO FELICIONI IL NUOVO PRESIDENTE

Si è svolta a Riva del Sole la cerimonia del "Passaggio della Campana" da Michele Ferraro a Massimo Felicioni, che avrà quindi l'incarico di guidare il più anziano dei cinque Clubs Lions della Provincia di Grosseto per l'anno sociale 2009-2010, il 53° dalla sua fondazione nel 1957.

Il presidente uscente Michele Ferraro, prima di procedere al trasferimento delle insegne al suo successore, ha ricordato ai presenti, eccezionalmente numerosi tra soci, familiari ed ospiti, le attività di servizio, i c.d. "services", svolte nel corso dell'annata in massima parte con il contributo dei soci ma anche con iniziative realizzate per la raccolta di fondi.

"Nel corso dell'annata della mia Presidenza- ha riferito Michele Ferraro - sono stati effettuati 14 "services" con un impegno di spesa complessivo di 22.600 euro". Tra questi il presidente uscente ha ricordato quello in favore dell'Ospedale Pediatrico di Kimbondo, in Congo, diretto dalla dott.sa Laura Perna, per 5100 euro, i due Concorsi musicali, il Premio Scriabin per pianisti e il Premio Giannetti per gli allievi dell'Istituto musicale comunale, per 2500 euro.

In favore della popolazione dell'Abruzzo sono stati erogati 4900 euro oltre a 4100 da dividere con la popolazione libanese, raccolti, questi ultimi, con il Gran Galà delle Debuttanti del 18 aprile di quest'anno. Di rilievo anche il service contro la fame nel mondo, a beneficio dei bambini singalesi dello SRI LANKA, con 2100 euro per incrementare la produzione del "triposha", una miscela di mais, soia, latte in polvere, vitamine e sali minerali.

Ma nell'attività di servizio del Club non sono stati dimenticati i soggetti diversamente abili, come i bambini in difficoltà che vengono curati con l'ippoterapia, oppure coloro che per andare al mare hanno bisogno della poltrona JOB, o infine i non vedenti, per i quali viene finanziata l'assistenza con i cani quida o la stampa del "libro parlato".

Michele Ferraro ha provveduto quindi al "trasferimento dei poteri" al nuovo Presidente, Massimo Felicioni, 46 anni, laureatosi in architettura all'Università di Firenze nel 1992 e da allora titolare di uno studio professionale di architetto. Entrato a far parte del Club nel 2000, vi ha svolto per alcuni anni l'incarico di segretario e poi di vice presidente. E' stato per alcuni anni Vice Presidente del Parco della Maremma.

Nel suo primo intervento il nuovo Presidente, rivolgendosi in particolare agli amici lions, ha sottolineato come nella "nostra Associazione Internazionale Amicizia e Solidarietà sono i valori nei quali crede e per i quali ha accettato con doveroso spirito di servizio la Presidenza del nostro Club in un momento della sua vita pieno di impegni familiari e professionali".

Nella foto, il momento del passaggio della Campana.

Fernando Marioni

A Riva del Sole cerimonia del "passaggio della campana" per lo storico club

Felicioni nuovo presidente del Lions Grosseto Host

CASTIGLIONE DELLA PESCA-IOA -Il Lions club Grosseto Host ha il suo nuovo presidente. E' Massimo Felicioni, che nei giorni scorsi ha ricevuto il testimone da Michele Ferraro nel corso della tradizionale cerimonia del "Passaggio della campana". Il Lions club Grosseto Host è il più anziano della Maremma, visto che è stato fondato nel 1957. Felicioni è il 53º presidente della sua storia. 46 anni, una laurea in Architettura all'Università di Firenze, titolare di uno studio professionale di architetto, Felicioni è entrato a far parte del club nel 2000 e ha svolto per alcuni anni l'incarico di segretario e poi di vice presidente. E' stato anche vice presidente del Parco della Maremma.

Nel corso della cerimonia, a Riva del Sole, il presidente uscente Michele Ferraro, prima di procedere al trasferimento delle insegne al suo successore, ha ricordato ai presenti, eccezionalmente numerosi tra soci, familiari ed ospiti, le attività di servizio svolte nel corso dell'annata, in massima parte con il contributo dei soci, ma anche con iniziative realizzate per la raccolta di fondi. "Nel corso dell'annata della mia presidenza- ha ricordato - sono stati effettuati 14 "services" con un impegno di spesa complessivo di 22mila 600 euro". Tra questi, Ferraro ha ricorda-



Lions Host Felicioni presidente

SI È SVOLTA a Riva del Sole la cerimonia del passaggio del-la Campana da Michele Ferraro a Massimo Felicioni, che avrà quindi l'incarico di guidare nei prossimi 12 mesi il Lions Club Grosseto Host. I 1 presidente uscente Michele Ferraro ha ricordato i service svolti nel corso dell'annata in massima parte con il contributo dei soci ma anche con iniziative realizzate per la raccolta di fondi. Tra questi il presidente uscente ha ricordato quello in favore dell'ospedale pediatrico di Kimbondo, in Congo, diretto da Laura Perna, per 5100 euro, i due Concorsi musicali, il Premio Scriabin per pianisti e il Premio Giannetti per gli allievi dell'Istituto musicale comunale, per 2500 euro. In favore della popolazione dell'Abruzzo sono stati erogati 4900 euro oltre a 4100 da dividere con la popolazione libanese, raccolti, questi ultimi, con il Gran galà delle debuttanti.

Ma nell'attività del Club non sono stati dimenticati i soggetti diversamente abili, come i bambini in difficoltà che vengono curati con l'ippoterapia. Scambio della campana Il passaggio di consegne al Lions Club Grosseto Host tra il presidente uscente Ferraro e il successore Felicioni

CORRIERE DI MARETHA Venerdi 3.7. 2009 to quello in favore dell'ospedale pediatrico di Kimbondo, in Congo, diretto da Laura Perna, i due concorsi musicali, il premio Scriabin per pianisti e il Premio Giannetti per gli allievi dell'Istituto musicale comunale. In favore della popolazione dell'Abruzzo sono stati erogati 4mila 900 euro oltre a 4100 da dividere con la popolazione libanese, raccolti in occasione del Gran galà delle debuttanti. Di rilievo anche il servizio contro la fame nel mondo, a beneficio dei bambini dello Sri Lanka per incrementare la produzione del "triposha", una miscela di mais, soia, latte in polvere, vitamine e sali minerali. Non sono stati dimenticati neppure i diversamente abili, come i bambini in difficoltà che vengono curati con l'ippoterapia, oppure coloro che per andare al mare hanno bisogno della poltrona job, o non vedenti, per i quali viene finanziata l'assistenza con i cani guida o la stampa del libro parlato.

Il nuovo presidente, Massimo Felicioni, nel suo primo intervento ha invece sottolineato come nel Lions "...amicizia e solidarietà sono i valori nei quali credo e per i quali ho accettato con doveroso spirito di servizio la presidenza del club in un momento della mia vita pieno di impegni familiari e

professionali".

LA NAZIONE Menuledi 1.7.2008

Lunedì 6 Luglio 2009 - HOTEL AIRONE CONSIGLIO DIRETTIVO

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 01

Grosseto, li 01.07.2009

OGGETTO: Convocazione 1° Consiglio Direttivo annata Lionistica 2009/2010 Presidenza L. Massimo Felicioni";

Carissimi soci,

Vi comunico che il giorno **lunedì 06 p.v.** è convocato, alle **ore 19,30**, presso la nostra **sede** dell'**Albergo Airone**, il 1° Consiglio Direttivo del Club, per discutere il seguente ordine del giorno:

- "presentazione ed approvazione del Programma Annata Lionistica 2009/2010";
- varie ed eventuali

Prima convocazione alle ore 17.30. **Seconda convocazione ore 19.30.**

Sono invitati a partecipare ai lavori del Consiglio i soci Past President, Fernando Marioni e Mauro Carri al fine di poter con loro trattare tra le varie ed eventuali, alcune urgenti questioni riguardanti i loro incarichi di addetto stampa e di delegato ai rapporti con il Merl/componente staff del Governatore per il Congresso.

Con coloro che ne avranno piacere e modo, potremo, a fine lavori, decidere di andare a condividere una pizza ed un gelato.

Cordiali saluti

Massimo Felicioni





Martedì 22 Settembre 2009 - ALBERGO ROSMARINA—Marina di Grosseto CONSIGLIO DIRETTIVO e ASSEMBLEA DEI SOCI

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 02

Grosseto,

lì 10.09.2009

OGGETTO: Convocazione 2° Consiglio Direttivo ed Assemblea Ordinaria dei Soci, "annata Lionistica 2009/2010 Presidenza L. Massimo Felicioni";

Cari amici.

Vi comunico che il giorno *martedì* 22 p.v. è convocato in prima convocazione alle ore 15.30 ed in seconda convocazione alle ore 18,30, presso l'Albergo Rosmarina di Marina di Grosseto (Sala Panoramica), il 2° Consiglio Direttivo del Club, seguirà l'Incontro-Relazione cortesemente tenuto dal socio Francesco Guerreschi sul tema "degenerazione maculare" e la cena - Assemblea Ordinaria dei Soci.

Ordine del giorno del Consiglio Direttivo:

- Programma Annata Lionistica 2009/2010 relazionato al Bilancio preventivo.
- Serata apertura annata Lionistica 2009/2010 (03/10/2009 ore 20.00 Aperitivo, ore 20.30 Cena - Hotel Riva del Sole Castiglione della Pescaia).
- Visita al Club del Governatore Distrettuale Vinicio Serino (31/10/2009 Sede del Club Hotel Airone; ore 20.00 Aperitivo, ore 20.30 Cena).
- varie ed eventuali

Ordine del giorno Assemblea Ordinaria dei Soci:

- "approvazione bilancio consuntivo e relazione morale finanziaria dell'anno sociale precedente";
- "approvazione del bilancio preventivo e programma

anno in corso";

- Relazione ai soci sul "socio transfert" L. Di Massa;
- Comunicazioni ai soci prossimi appuntamenti, Serata di Apertura Annata Lionistica 2009/2010 - Visita del Governatore.

Si prega i soci di confermare la propria presenza entro e non oltre il giorno 18 p.v. al Cerimoniere, in alternativa al Segretario o al Sottoscritto.

Un caro saluto, in amicizia

Il Presidente

Massimo Felicioni

P.S. Prima di congedarmi da voi colgo l'occasione per informarvi di una interessante e gradita iniziativa culturale: infatti il nostro socio Mauro Carri, Presidente in carica dell'Associazione Libera Opinione, ha organizzato per il giorno 18 settembre 2009 alle ore 17.00 presso la Sala Convegni dell'Hotel Granduca in via Senese, 170 a Grosseto, l'Incontro con l'autore – presentazione del libro IL REVISIONISTA – Gianpaolo Pansa, Giornalista e Scrittore . La presentazione sarà curata dall'amico Lion Governatore Distrettuale Vinicio Serino mentre modererà l'incontro l'amico Lion Mauro Carri.

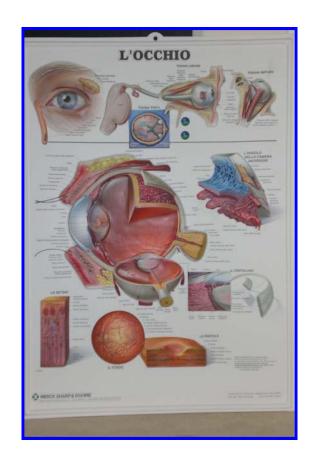
Certo di potervi incontrare numerosi già in occasione dell' Incontro del giorno 18 p.v. assieme a Vinicio Serino, Mauro Carri e tanti altri amici Lion che hanno sostenuto sin dall'inizio questa interessante iniziativa,

saluto ancora una volta tutti voi,

con calore ed amicizia

Massimo Felicioni





LA DEGENERAZIONE MACULARE LEGATA ALL'ETA'

SINTESI DELLA RELAZIONE DI FRANCESCO GUERRESCHI

Si tratta di una malattia cronica e progressiva della zona centrale della retina, la macula, che permette la visione dei dettagli, i 10/10, e dei colori. E' una grave patologia che rappresenta la causa più frequente di cecità degli anziani nel mondo occidentale.

Generalmente la zona periferica del campo visivo nei soggetti colpiti viene preservata per cui non interviene una cecità assoluta ma rimane una visione laterale. Solo in pochi casi (dal 5 al 15%) la malattia colpisce entrambi gli occhi.

La causa più frequente è l'invecchiamento del soggetto colpito ma possono esservi altre cause come l'esposizione prolungata alla luce solare, il diabete mellito o l'ereditarietà.

Si conoscono due forme della malattia, la forma secca (non essudativa) e la forma umida (essudativa) ma la prima è di gran lunga la più frequente con il 90% dei casi e si sviluppa molto lentamente.

Quando il soggetto avverte i primi sintomi (visione distorta o periferica, scarsa percezione dei colori, macchie scure all'interno del campo visivo) deve sottoporsi a controllo medico oltre ad una serie di esami . E' inoltre opportuno assumere supplementi dietetici (antiossidanti, vitamine e minerali) specifici per rallentare e combattere la progressione della malattia e sottoporsi a controlli almeno ogni 6 mesi.



Il Tesoriere uscente, Achille DILEGGE, illustra il Bilancio Consuntivo dell'annata 2008/09, che si è concluso con 39.781 € di ENTRATE e 34.034 di USCITE. L'ATTIVO è stato quindi di 5747 € ma vi sono stati 7437 € di quote sociali non ancora riscosse



Il Presidente Massimo FELICIONI illustra il programma dell'annata





Il neo-Tesoriere Giuliano PARLANTI ha illustrato il Bilancio Preventivo 2009/10 sottolineando il credito verso soci per oltre 7000 € di quote arretrate.

Mauro CARRI ha parlato del Congresso Internazionale di Montecatini nel quale dovrà





Due immagini della conviviale alla quale erano presenti



Sabato 3 Ottobre 2009— HOTEL RIVA DEL SOLE—Castiglione della Pescaia SERATA DI APERTURA DELL'ANNATA SOCIALE 2009-2010





LIONS CLUB GROSSETO HOST APRE IL 53° ANNO SOCIALE

Il Presidente Massimo FELICIONI illustra il suo Programma

Si è svolta nei locali dell'Hotel Riva del Sole la cerimonia di apertura dell'annata 2009-2010 per il più anziano dei 5 Club Lions della nostra Provincia, presenti, oltre ai soci e loro familiari ed ospiti, il Delegato di Zona , l'arch. Daniele Fanteria, i Presidenti dei Clubs Lions "Alta Maremma", Serena Ascione, "Aldobrandeschi", Margareth Calabria e "Orbetello I Presidi", Sergio Vichielli e le massime Autorità militari locali.

Il Presidente Massimo Felicioni, che ha ricevuto il testimone (la Campana) da Michele Ferraro, ha tenuto un'ampia relazione per illustrare il programma dei "Servizi" che intende realizzare da qui alla fine di giugno del prossimo anno, quando scadrà il suo mandato.

Ma in premessa ha voluto ricordare, in particolare per gli ospiti, il ruolo dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, collocata dal "Financial Times" nel 2007 al primo posto nel Mondo fra le 34 Organizzazioni di Servizio non governative, prima quindi, tra le altre, di Rotary, UNESCO e UNICEF, e forte di 45.000 Clubs in circa 200 Paesi e 1.300.000 soci.

Tra i "Services" svolti da soli spicca un intervento sulle Mura Medicee, di cui recentemente si è occupata con grande rilievo la stampa locale, con un progetto da illustrare in una Conferenza condotta dai proff. Citter e Farinelli della Università di Siena.

Altri interventi riguardano , come ogni anno, l'Ospedale Pediatrico della dott.sa Perna in Congo, la CARITAS e gli anziani del Ferrucci, Telethon, il Concorso Pianistico Internazionale SCRIABIN e il Premio "Giannetti" per gli allievi della Scuola di Musica, la Ippoterapia , la Sedia "JOB" per l'accesso al mare per i disabili e altri.

In Interclub con gli altri quattro Clubs Lions è previsto un Convegno sulla Economia della Provincia di Grosseto "Dalla Montagna al Mare" e un "Concerto per il Terremoto". Ma il Club parteciperà anche ai "Services" distrettuali della Toscana e Nazionali.

Il "Service" distrettuale più importante riguarda la lotta alla dislessia e ai disturbi dell'apprendimento. Il progetto prevede la presenza nel contesto scolastico di specialisti di disturbi specifici dell'apprendimento, individuati tra i soci di Clubs Lions o loro familiari, che affiancheranno gli insegnanti per proporre attività di rinforzo sullo stato dell'apprendimento.

Un "Service" nazionale contro la "Fame nel Mondo" prevede la raccolta di fondi nel corso di uno spettacolo teatrale condotto dalla Compagnia locale "Ridi Pagliaccio", mentre un altro si occuperà del disagio giovanile, bullismo, la violenza nelle sue molteplici forme, abuso di alcol tra i minori. Ci sarà una rassegna teatrale per le scuole e una Tavola Rotonda.

IL
CORRIERE
DI
MAREMMA

LUNEDI' 12 OTTOBRE 2009 In programma interventi di carattere sociale e culturale

Lions, riprende l'attività del Club "Grosseto Host"

GROSSETO - Cerimonia di apertura dell'annata 2009-2010 per il più anziano dei 5 Club Lions della Maremma: "Grosseto Host". Presenti, oltre ai soci e i loro familiari ed ospiti, il delegato di zona Daniele Fanteria, i presidenti dei Clubs Lions "Alta Maremma", Serena Ascione, "Aldobrandeschi", Margareth Calabria, e "Orbetello I Presidi", Sergio Vichielli. Il presidente Massimo Felicioni, che ha ricevuto il testimone (la Campana) da Michele Ferraro, ha tenuto un'ampia relazione per illustrare il programma dei "Servizi" che intende realizzare da qui alla fine di giugno del prossimo anno, quando scadrà il suo mandato. Spicca, tra i "services" svolti da soli, un intervento sulle Mura Medicee. Altri interventi riguardano l'ospedale pediatrico della dottoressa Perna in Congo, la Caritas e gli anziani del Ferrucci, Telethon, il Concorso Pianistico Internazionale "Scriabin" e il Premio "Giannetti" per gli allievi della Scuola di Musica, la ippoterapia, la sedia "Job" per l'accesso al mare per i disabili e altri.

Tagazza ucue moone -



Lions Club Grosseto Host II presidente Massimo Felicioni

Il Lions Host apre l'annata.

Felicioni: «Un service per le nostre Mura medicee»

IL LIONS CLUB Grosseto Host apre il 53esimo anno sociale. Si è svolta all'hotel Riva del Sole la cerimonia di apertura dell'annata 2009-2010 per il più anziano dei cinque Club Lions della nostra provincia. Presenti, oltre ai soci e ai loro familiari e ospiti, il delegato di zona Daniele Fanteria; i presidenti dei Club Lions «Alta Maremma», Serena Ascione; «Aldobrandeschi», Margareth Calabria; e «Orbetello I Presìdi», Sergio Vichielli. Il presidente Massimo Felicioni, che ha ricevuto la campa-

na da Michele Ferraro, ha tenuto un'ampia relazione per illustrare il programma dei «Services» che intende realizzare da qui alla fine di giugno, quando scadrà il suo mandato. Tra i «Services» svolti spicca un intervento sulle Mura medicee. Come ogni anno, sarà dato sostegno all'ospedale pediatrico della dottoressa Perna in Congo, alla Caritas e agli anziani del «Ferrucci», a Telethon, al concorso pianistico internazionale Scriabin, al premio «Giannetti», all'ippoterapia e all'acquisto di sedie job

per l'accesso dei disabili al mare. In Interclub con gli altri quattro Club Lions sono previsti il convegno sull'economia della provincia «Dalla montagna al mare» e un concerto per il terremoto. Il Club parteciperà anche ai «Services» distrettuali della Toscana e nazionali. Il «Service» distrettuale più importante riguarda la lotta alla dislessia e ai disturbi dell'apprendimento. Il progetto prevede la presenza a scuola di specialisti di disturbi dell'apprendimento che affiancheranno gli insegnanti.















MARTEDI' 20 OTTOBRE 2009—HOTEL AIRONE CONSIGLIO DIRETTIVO

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 04

Grosseto, li 09.10.2009

OGGETTO: Convocazione 3° Consiglio Direttivo "annata Lionistica 2009/2010 Presidenza L. Massimo Felicioni";

Carissimi amici soci consiglieri,

vi comunico che il giorno *martedì 20 p.v.* è convocato, alle *ore 18,30*, presso la nostra *sede dell'Albergo Airone*, il 3° *Consiglio Direttivo* del Club, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Service "città murate": le mura di Grosseto.
- Organizzazione visita del Governatore, 31/10/2009 sede Airone: ore 18.30 Consiglio Direttivo allargato ai soci; ore 19.30 Conferenza per soci e familiari/ospiti, sulle "mura di Grosseto" (Università di Archeologia); ore 20.45 Conviviale.
- Creazione Sito del Club;
- Congresso Nazionale di Montecatini;
- varie ed eventuali

Prima convocazione alle ore 16.30. Seconda convocazione ore 18.30.

I lavori del Consiglio saranno allargati ai soci Marioni, Nicosia, Carri, Cei, Ricciuti, Tombari, al fine di poter con loro trattare il service delle "città murate", il congresso Nazionale di Montecatini e tra le varie ed eventuali, la realizzazione del Sito del Club.

Con coloro che ne avranno piacere, potremo, a fine lavori, decidere di andare a condividere insieme una pizza.

Un caro saluto,

Il Presidente

Massimo Felicioni

SABATO 31 OTTOBRE 2009 - HOTEL AIRONE VISITA DEL GOVERNATORE VINICIO SERINO CONFERENZA SU "LE MURA DI GROSSETO"



Sopra: Il Governatore Vinicio Serino durante la conviviale — Sotto: La Conferenza sulle Mura



LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 04

Grosseto, li 24.10.2009

OGGETTO: " visita del Governatore Distrettuale " annata Lionistica 2009/2010

Carissimi amici,

in primi mi corre l'obbligo di ringraziarvi. E' molto bello vedere e poter condividere l'attaccamento al Club; l'ho potuto constatare in tutti questi anni di mia appartenenza da socio, poi da Segretario, oggi da Presidente. Colgo quindi l'occasione di questa mia quarta comunicazione riguardante il nostro prossimo appuntamento anche per confermare a tutti voi la mia ampia disponibilità per eventuali e benvenuti suggerimenti, richieste, in buona sostanza qualsiasi valida idea vi possa sembrare interessante ed utile a mantenere attiva e fervida l'attività del nostro prezioso Club (per es. con Francesco Guerreschi dovremo quanto prima procedere con il Service "Screening sulla degenerazione maculare" agli ospiti della casa di Riposo; grazie a Giuliano Perosi il 20 novembre p.v. avremo nostro ospite il Dott. Antonio Napolitano già Coordinatore Internazionale, Ambasciatore di grado ...; stiamo procedendo con alcuni soci all'organizzazione di una conferenza pubblica riguardante tematiche di economia; alcuni soci si stanno occupando della realizzazione del Sito Lions Club Grosseto Host; altri ancora del Service e della attività del club riguardo "città murate").

Come già ricordato in altre occasioni, a mio modestissimo parere, la Presidenza del club altro non è che <u>il dovuto</u> contributo (servizio) del socio a guidare per un anno il proprio Club; va fatto bene e certamente non solo per colui che si espone in prima persona ma soprattutto per l'immagine che viene data esternamente del club e quindi con la consapevolezza che ognuno di noi responsabilmente deve possedere, che l'immagine del nostro Club è considerata una delle migliori tra i Clubs Lions.

Vi ringrazio pertanto, anticipatamente per il vostro importantissimo sostegno e per la vostra affettuosa vicinanza; mi scuso invece se vi ho annoiato con queste mie parole.

Detto ciò, il prossimo sabato 31 ottobre 2009 ospiteremo presso la sede del nostro club Albergo Airone di Grosseto, il Governatore Distrettuale, Vinicio Serino al quale devono essere fatti conoscere gli impegni, le caratteristiche, le qualità e non ultima la operosità del nostro club.

Ecco quindi il programma della serata:

ore 17.00 (puntuali per favore) Lavori Consiglio Direttivo allargato a tutti i soci del club;

ore 17.45 fine dei Lavori Consiglio Direttivo;

ore 18.00 Inizio Conferenza/Relazione "città murate, le mura di Grosseto"; relazioneranno alcuni docenti del Dipartimento Universitario di Grosseto di Storia e Archeologia. Saranno nostri graditi ospiti alcune Autorità cittadine ed il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Grosseto.

Ore 19.30 Termine Conferenza (N.B. deve essere gestita una pausa di circa 30 minuti per consentire all'Albergo di predisporre la sala che ha ospitato la conferenza, in sala per aperitivo e conviviale).

Ore 20.00 Aperitivo

Ore 20.30 *Conviviale/Cerimonia* (trasferimento al nostro Club, socio Lion Di Massa);

Conto sulla vostra importante e nutrita presenza, su quella graditissima di parenti ed amici dei soci, a partire dalla Conferenza/Relazione delle ore 18.00 che è per noi il lancio del SERVICE in Interclub con l'Aldobrandeschi sulle "mura di Grosseto", sulla vostra preziosa disponibilità, cortesia e collaborazione nell'accogliere ed intrattenere Autorità, Ospiti, amici e come indicatovi nel programma, nell'aiutarci a gestire la pausa tra le ore 19.30 e ore 20.00 causata da problemi logistici della struttura alberghiera che il giorno 31 p.v. ospita contemporaneamente alla nostra serata anche la Squadra di calcio avversaria del Grosseto.

Per necessità organizzative vi prego di confermare la propria presenza e quella dei vostri graditi ospiti entro e non oltre il giorno 28 p.v. al Cerimoniere o in alternativa al Segretario o al Sottoscritto.

Vi saluto e vi abbraccio, a sabato prossimo

Il Presidente

Lion Massimo Felicioni

Abito scuro (come concordato con il Distretto)

LIONS GROSSETO HOST, CONFERENZA SULLE MURA MEDICEE

Il Presidente Massimo Felicioni lo aveva annunciato in occasione dell'apertura della nuova annata sociale del Club, non più di un mese fa, ed è passato subito alla prima iniziativa . La Conferenza sulle Mura di Grosseto si è svolta nella sede del Club all'Hotel Airone, presente anche il Governatore del Distretto Lions della Toscana, il grossetano (di nascita) ma poi senese Vinicio Serino. Qualificata la partecipazione delle Istituzioni locali, nelle persone del Sindaco Emilio Bonifazi, dei Presidenti della Provincia e della Camera di Commercio, Leonardo Marras e Gianni Lamioni, del Presidente dell'Ordine degli Architetti, Pietro Pettini, oltre a mons. Franco Cencioni in rappresentanza della Curia Vescovile. Presente naturalmente la maggior parte degli oltre 50 soci del Club con familiari ed ospiti.

Le relazioni sullo stato delle Mura sono state tenute dagli archeologi dell'Università di Siena - Polo Universitario Grossetano - Alessandro Fichera ed Herman Salvadori e dall'architetto Stefano Sagina, che hanno esteso il loro intervento anche ad altre fortificazioni medioevali della nostra Provincia oggetto delle loro ricerche, come quelle di Massa Marittima, Montemassi, Scarlino e molte altre.

Quanto alle Mura di Grosseto, gli archeologi hanno riscoperto anche resti della vecchia cinta muraria senese, a pianta quadrata con tre Casseri e quattro porte, delle quali solo una, Porta Vecchia, fu conservata nelle nuove Mura costruite dai Medici.

Dalla conferenza è comunque stato confermato che quella di Grosseto è la più bella ed interessante cinta muraria della Toscana dopo quella di Lucca, la cui struttura architettonica è analoga alla nostra ma ha beneficiato nel tempo di maggiori attenzioni da parte dell'amministrazione comunale. Tra l'altro a Lucca le abitazioni esterne non si trovano così vicine alla cinta muraria, dando così spazio ad ampi parchi.

Ma i problemi evidenziati dagli interventi dei rappresentanti delle Istituzioni hanno riguardato almeno questi aspetti, il completamento del restauro, la manutenzione, la rivitalizzazione. Quanto al primo aspetto, ha confermato il Sindaco Bonifazi, si dovrebbe giungere presto al recupero del Bastione del Maiano, il cui cantiere è rimasto fermo per questioni attinenti alla Impresa appaltatrice. Purtroppo vi sono anche altre parti da recuperare, per cui non si potranno fare previsioni.

Ma una considerazione viene subito in mente, che cosa si può fare per preservare il monumento restaurato dagli assalti dei vandali e dei graffitari? L'aspetto della manutenzione è prioritario dopo il recupero e la situazione attuale delle Mura parla anche troppo chiaro. E' inutile spendere risorse per eliminare le brutture se non si prevede una vigilanza per impedirne delle nuove. E' stato anche ipotizzato l'affidamento di un settore delle Mura a ciascuna Circoscrizione, che ne curi la manutenzione ma che possa anche usufruirne per iniziative culturali e di ritrovo.

Indubbiamente l'aspetto principale del recupero delle Mura riguarda la loro **rivitalizzazione**. Occorre riportare gente sulle Mura come una volta, ha ricordato don Franco Cencioni. Ma come, se oggi i tempi sono cambiati e i giovani seguono altre strade. Eppure la presenza della Sala Eden rappresenta un forte richiamo. Consentiamo quindi altri insediamenti di locali, come si potrebbe fare un ristorante nel Bastione del Maiano, come ha osservato l'architetto Pettini.

Ma per convogliare sulle Mura il pur modesto flusso turistico della nostra città, non sarebbe male creare, con il coinvolgimento del Polo universitario, del Comune oltre che di altre Istituzioni e Associazioni, di figure di esperti, guide turistiche se così le vogliamo chiamare. La proposta del Presidente del Club Felicioni è stata condivisa anche da altri intervenuti come i Presidenti Marras e Lamioni.

Lions «Host», alla scoperta delle Mura medicee con archeologi e architetti

PRIMA iniziativa per la nuova annata sociale del Lions Club Grosseto Host presieduto da Massimo Felicioni. Si tratta della conferenza sulle Mura che si è svolta nella sede del Club all'hotel Airone, alla presenza del Governatore del Distretto Lions della Toscana, Vinicio Serino. Sono intervenuti anche il sindaco Emilio Bonifazi, il presidente della Provincia Leonardo Marras, il presidente della Camera di commercio Gianni Lamioni, il presidente della Camera di commercio Gianni Lamioni, il presidente della Camera Presidente della Camera di commercio Cencioni in rappresentini, e monsignor Franco Cencioni in rappresentanza della Curia. Presente la maggior parte degli



oltre 50 soci del Club con familiari e ospiti. Le relazioni sullo stato delle Mura sono state tenute dagli archeologi Alessandro Fichera e Herman Salvadori e dall'architetto Stefano Sagina che hanno esteso il loro intervento anche ad altre fortificazioni medioevali della nostra provincia. È stata l'occasione per parlare di completamento del restauro, manutenzione e rivitalizzazione delle Mura medicee. «Per coinvogliare sulle Mura il pur modesto flusso turistico della nostra città — propone il presidente Felicioni — si potrebbero creare figure di esperti come guide turistiche».



Curriculum vitae del prof. Andrea Di Massa Trasferito dal Lions Club Siena(Sintesi)

Nato a Napoli nel 1947,è laureato in Medicina e Chirurgia e specialista in Anestesiologia e Terapia del dolore.

Professore ordinario alla cattedra di Terapia del Dolore dell'Università di Siena dal 1988, è stato collocato in congedo dal 1°marzo 2009.

Dal 2003 al 2009 è stato Direttore dell'U.O. "Anestesiologia in Odontostomatologia", Ospedale di Siena, con un incarico in convenzione anche con l'Ospedale di Grosseto (2000 prestazioni) - Ha assistito circa 4000 pazienti per dolore cronico.

Oltre che in Italia, ha svolto nel corso della sua carriera attività didattica alle Università di Paris Nord, Sofia (Bulgaria) e alle Accademie Russa e Lettone (Riga).

E' autore, anche in collaborazione con altri, di diversi trattati in materia di Anestesia e Rianimazione e Terapia del Dolore.

E' socio lion a Siena dal

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 05

Grosseto, li 09.11.2009

OGGETTO: "Conviviale ed Incontro con Dott. A. Napolitano già Ambasciatore di grado" annata Lionistica 2009/2010;

Carissimi amici,

per il giorno venerdì 20 novembre 2009 è organizzata presso la sede del nostro Club Albergo Airone di Grosseto, la CONVIVIALE per i soci e gentili consorti, familiari, ospiti, dei soci. Per l'occasione sarà ospite graditissimo del nostro Club con la Sua gentile Consorte, il Dott. Antonio Napolitano (alcune note personali : nato a Roma 1933, Laurea in Scienze Politiche, Borsista Fulbright USA, dal 1959 in carriera Diplomatica; Console in Stoccarda, Consigliere in Camberra, Ministro Consigliere in Oslo, Ambasciatore negli Emirati Arabi Uniti, Iraq, Lussemburgo e Siria, giornalista iscritto all'albo dei giornalisti dal 1957, premio "Simpatia" Comune di Roma 1982, Premio Cilento in Prov. Salerno 1991, Premio giornalistico Leucosia a Salerno 1993, Grande Ufficiale Ordine al Merito della Repubblica Italiana, Commendatore dell'Ordine di Sankt Olav in Norvegia, Grande Ufficiale dell'Ordine della Quercia in Siria) amico carissimo da sempre del nostro socio Giuliano Perosi.

Vuole essere una serata in amicizia da trascorrere come sempre con il piacere di stare insieme, beneficiando (grazie all'amico Giuliano Perosi) della interessante presenza del *Dott. A. Napolitano* il quale durante la cena sarà così cortese da intrattenerci relazionando in merito ad alcune Sue interessanti esperienze internazionali; come indirizzo della Relazione da tenere è stato concordato il tema: "serve ancora la diplomazia nell'era della alobalizzazione?; scenario mediorientale ed amministrazione Obama".

Ci auspichiamo di essere riusciti ad individuare una iniziativa culturale e di attualità a voi tutti gradita. Conto sulla vostra importante collaborazione e partecipazione che si spera sia accompagnata da quella graditissima dei vostri familiari e/o amici.

Ore 20.00 Aperitivo

Ore 20.30 Conviviale/relazione

Vi prego di provvedere quanto prima, autonomamente, a confermare la propria presenza e quella dei vostri graditi ospiti, entro e non oltre il giorno 16 p.v. al Cerimoniere o in alternativa al Segretario o al Sottoscritto.

un abbraccio

Il Presidente

Lion Massimo Felicioni

Abito scuro

VENERDI' 20 NOVEMBRE 2009 - HOTEL AIRONE INCONTRO CON L'AMBASCIATORE ANTONIO NAPOLITANO





LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 06

Grosseto, li 27.11.2009

OGGETTO: Convocazione Consiglio Direttivo allargato all'Assemblea Ordinaria dei Soci per "votazione ammissione nuovo socio"; comunicazione data della Festa degli Auguri.

Cari amici,

Vi comunico che il giorno giovedì 10 p.v. è convocato, alle ore 16,30 in prima convocazione, ed alle 18.30 in seconda convocazione, presso la nostra sede dell'Albergo Airone di Grosseto il Consiglio Direttivo allargato all'Assemblea dei Soci del Club. Dopo la conelusione dei lavori non seguirà la consueta cena presso il Club; diversamente chi ne avrà possibilità ed il piacere potrà unirsi per una cenetta frugale tra amici in qualche locale cittadino. Ordine del giorno dei lavori del Consiglio Direttivo allargato all'Assemblea dei Soci:

- Comunicazioni/organizzazione Serata "Festa degli Auguri" annata Lionistica 2009/2010;
- varie ed eventuali
- Relazione ai soci sul candidato a socio "Col. Salvatore Fadda";
- Votazione "ingresso nuovo socio Col. Salvatore Fadda";

Colgo inoltre l'occasione per anticiparvi che il giorno sabato 19 p.v. si terrà presso il Ristorante Poggio Cavallo S.P. 30 Sante Marie (vd. Cartografia stradale allegata) la Festa degli Auguri del Club. L'organizzazione e lo svolgimento della serata vi saranno dettagliati nella prossima comunicazione successiva al nostro incontro del giorno 10 p.v.

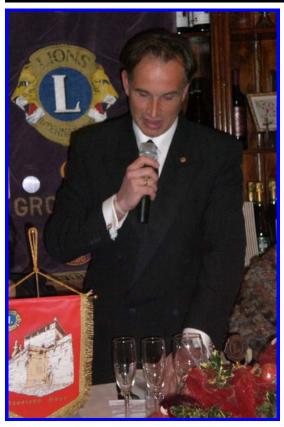
Un caro saluto, in amicizia

Il Presidente

Massimo Felicioni

Sabato 19 dicembre 2009— FATTORIA DI POGGIO CAVALLO

FESTA DEGLI AUGURI







LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 07

Grosseto, li 14.12.2009

OGGETTO: Festa degli Auguri ANNO LIONISTICO 2009/2010.

Cari amici,

ho il piacere di informarvi (soci che non erano presenti all'Assemblea del giorno 10 dicembre 2009) che è stato votato e quindi ammesso ad entrare come socio del Lions Club Grosseto Host, l'amico Col. Salvatore Fadda presentato dal nostro Past Presidente Michele Ferraro. L'ingresso del nuovo socio avverrà in occasione della Festa degli Auguri che si terrà come già vi ho comunicato (Comunicazione ai soci n°6 del 27.11.2009) il giorno sabato 19 p.v. ore 20.00 presso il Ristorante Azienda Agricola Poggio Cavallo - S.P. 30 Sante Marie a pochi Km da Grosseto.

La Festa degli Auguri vuole essere l'occasione per stare riuniti insieme, prima tra amici e poi tra soci dello stesso Club di Servizio, un sincero momento di calore umano e familiare, l'opportunità per un "tutto nostro" affettuoso scambio di auguri di un sereno Natale ed un positivo e felice anno nuovo. Per tutti questi validissimi motivi, ascoltando anche le "sagge riflessioni" del nostro Consiglio Direttivo e del Cerimoniere, si è ritenuto importante improntare l'organizzazione della serata, privilegiando una auspicata festosa convivialità accompagnata da una bella musica (cantata e se poi vogliamo anche ballata) ed intramezzando la stessa solo con due episodici ma significativi momenti: il momento della cerimonia di ingresso del nuovo socio ed il momento della lotteria destinata a due piccoli services 1.la Banca del Latte; 2. Caritas Grossetana.

Concludo ricordando a voi tutti nel solo interesse del CLUB, che sabato prossimo 19 è la nostra festa, con le nostre famiglie, i nostri amici. Auspico di essere da voi condiviso in questo mio pensiero e di poter trascorrere con voi tutti, con i vostri figli, nipoti, parenti ed amici una bellissima festa alla vigilia del Santo Natale e del nuovo anno. Sarebbe veramente bello.

N.B. Prenotazioni entro max. giovedi 17 p.v. al Cerimoniere e/o Segretario; per coloro che dovessero avere dei problemi di spostamento, ma che desiderano essere con noi, chiamino pure il Sottoscritto: ci organizziamo con piacere per i posti con le ns. auto.

Un caro saluto, in amicizia

Il Presidente

Massimo Felicioni







L'ammissione del nuovo socio SALVATORE FADDA presentato da Michele Ferraro (sopra). Sotto, Fadda mentre legge la formula del giuramento. A pag. 44 il suo "Curriculum"



CURRICULUM VITAE DI Salvatore FADDA, socio lions dal 19 dicembre 2009

Il Col. Salvatore Fadda è nato a Firenze nel 1952. Dopo il diploma in elettronica ha frequentato l'Accademia di Modena nel biennio 1972/73 conseguendo il grado di sottotenente di cavalleria ma poi presso la Scuola di applicazione di Torino ha conseguito la laurea in Scienze Strategiche.

Tra gli incarichi ricoperti nella sua carriera militare ricordiamo il comando dello squadrone "carri medi leopard" nei "Lancieri di Novara", la sua permanenza allo Stato Maggiore dell'Esercito (1989), da Tenente Colonnello il comando del gruppo autonomo "Genova Cavalleria" (1991), impegnato in Sicilia nella operazione "Vespri Siciliani). Di nuovo allo Stato Maggiore fino al 1995, ha ottenuto poi il comando, con il grado di colonnello, dell'8° Reggimento "Lancieri di Montebello" impegnato ancora in Sicilia.

Dopo aver frequentato nel 1998 la 50° Sessione dell'Istituto Alti Studi della Difesa, ha ricoperto l'incarico di capo ufficio personale dell'Ispettorato delle Suole dell'Esercito.

Dal 2003 al 2006 ha comandato a MALTA la Missione Italiana di Assistenza Tecnico Militare, con un organico di oltre 50 persone. Rientrato in Italia è stato Vice Comandante della Scuola Trasmissioni e Informatica e poi, anche attualmente, Direttore della 10° Divisione "Onorificenze e Ricompense" alla Direzione Generale del Personale.

Coniugato dal 1977 con la Signora Patrizia, ha due figli, Monica, laureanda in Medicina Veterinaria all'Università di Pisa, e Andrea, studente di Biologia Marina alla Sapienza











L"ORCHESTRA"

IL LIONS GROSSETO HOST DA UNA MANO ALLA CARITAS

UN VIAGGIO "VIRTUALE" IN UN CENTRO DI SOLIDARIETÀ UMANA

Di Fernando Marioni

L'Associazione Internazionale dei **Lions Clubs**, fondata nel 1917 dall'americano Melvin Jones, è attualmente la più grande associazione di servizio al mondo, con circa 43.300 Clubs distribuiti in 714 Distretti operanti in 202 Nazioni con oltre 1.400.000 soci. "Creare e stimolare uno spirito di comprensione fra i popoli del mondo" e "Prendere attivo interesse al bene civico, culturale, sociale e morale della comunità" sono alcuni degli scopi del lionismo che esclude in ogni caso la politica di partito e il settarismo religioso. In Italia il primo Lions Club, Milano Host, è nato nel 1951 ed attualmente i Clubs sono 1189 con circa 49.000 soci.

Anche la Caritas ha una organizzazione capillare nel mondo. La Caritas Internazionale si avvale di 162 Organizzazioni nazionali di cui 48 operanti in Europa. La Caritas Italiana, organismo della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) è forte di 220 Caritas Diocesane, impegnate nella promozione della carità, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi. Nata nel 1971 per volere di Papa Paolo VI, la Caritas Diocesana opera sul territorio di competenza con una serie di servizi rivolti ai poveri che ne facciano richiesta.

Come ogni anno, il Lions Club Grosseto Host ha incontrato la Caritas con un "service" compatibile con le proprie (modeste) risorse oltre che con una iniziativa, una lotteria, per raccogliere fondi da elargire al nostro organismo diocesano. Chiaramente il service non risolve i rilevanti impegni finanziari necessari annualmente alla Caritas, ma il contributo vuole essere anche una attestazione di solidarietà oltre che uno stimolo per altri organismi associativi, Enti e altri soggetti.

Abbiamo incontrato il Direttore della Caritas Diocesana di Grosseto, Alberto Eusepi, e il suo più stretto collaboratore Luca Grandi, nella sede di via Alfieri, che ci hanno informato sull' organizzazione della struttura e sui servizi erogati a uomini e donne che si rivolgono all'organismo per evidenti situazioni di bisogno.

Il servizio mensa della Caritas prevede due pasti al giorno, dei quali usufruiscono mediamente 40/50 persone a pranzo e 30/35 a cena. Non si tratta solo di soggetti senza fissa dimora, che anzi rappresentano appena il 30% dei presenti, ma anche di persone o famiglie italiane o straniere, e tra queste in prevalenza nordafricane o dell' Est Europa, in particolare rumene, moldave, ucraine. Ma da dove provengono le scorte alimentari? Dal piano nazionale di donazioni gestito dall'AGEA (Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura) in particolare per quanto riguarda la fornitura di : pasta, riso, formaggio, burro, biscotti e marmellate. Poi c'è il sostegno importante del Banco Alimentare. Per quanto riguarda la frutta, verdura e carne ma anche olio e pelati e altri prodotti freschi vengono acquistati sul mercato.

Ma parliamo del **finanziamento**. Ci vogliono dagli 80 ai 100.000 euro all'anno per tutte le attività della Caritas, ci ha detto il Direttore, e la maggior parte delle risorse finanziarie proviene dalla Curia Vescovile che a sua volta le riceve dal fondo dell'8 per 1000 dell'IRPEF. Nell'ultimo anno è intervenuto anche un importante contributo di 30.000 euro dal Comune di Grosseto. Vi sono poi altre offerte che provengono da Parrocchie, Enti, Associazioni e da privati che in passato hanno raggiunto anche il 30% delle necessità finanziarie ma che da un paio d'anni sono in calo, forse per la crisi in atto.

Un altro importante servizio è quello del **vestiario** di cui la Caritas ha una più che sufficiente scorta. La distribuzione avviene tutti i giorni, prima dell'ora del pranzo o della cena e anche per questo aspetto si deve registrare un incremento di richieste da parte di italiani, anche se una parte rilevante viene data a famiglie straniere extra comunitarie e non, spesso con più di due figli. Sembra superfluo ricordare che si possono donare indumenti alla Caritas ma in buono stato e lavati.

Anche se la Caritas non è certamente un "ufficio di collocamento" si è determinata una situazione per cui molte aspiranti **badanti**, ormai già con permesso di soggiorno in tasca, segnalano la propria disponibilità proprio alla Caritas, e per contro alla stessa si rivolgono alcune famiglie che cercano una badante. Questa situazione determina annualmente la conclusione di 3/400 rapporti di lavoro per assistenza in famiglia, rapporti che poi vengono regolarizzati come per legge all'INPS.

Ma la Caritas di Grosseto non si occupa solo di servizi locali. In collaborazione con l'organismo regionale della Toscana contribuisce a programmi internazionali. Tra questi il Direttore ci ha ricordato quello inerente al recupero e alla rieducazione dei bambini soldati di Kindù, in Congo, per il quale la Caritas grossetana è capofila, oppure il programma per l'Ospedale pediatrico della dott., sa Perna, a Kimbondo, in Congo, che ormai ospita circa 600 bambini con costi facilmente immaginabili. Anche il nostro Club Lions Grosseto Host, come abbiamo altre volte scritto, è da molti anni sostenitore di quella Istituzione, che, è bene ricordarlo, assiste gratuitamente i bambini. Un altro programma estero riguarda la richiesta di adozioni a distanza da parte della Caritas di Tirana, in Albania. Dei 16 bambini da adottare, con 250 euro all'anno, due hanno già trovato una famiglia, ma per gli altri 14 si attendono offerte.

E veniamo al **personale**. Per tutti i suoi programmi, anche altri di cui non abbiamo parlato, come il **Centro di ascolto**, al quale si rivolgono persone in difficoltà,anche per farsi pagare l'affitto di casa ,la luce ,il gas ecc.. la Caritas si avvale di **volontari**. Attualmente sono circa 80 le persone che prestano la loro opera gratuitamente alla Caritas, alternandosi nei turni. A tutte queste persone, va la nostra ammirazione per il senso di umanità e di solidarietà per chi soffre, per chi non avrebbe di che sopravvivere, per gli "ultimi" come recita lo Statuto della Caritas.

Infine vogliamo fare una considerazione per quanto riguarda un altro servizio che la Caritas non è riuscita ancora a realizzare: un **dormitorio**. Da anni c'è un progetto seguito particolarmente dal nostro Vescovo Mons. Agostinelli che ne prevede la istituzione nell'area dell'Ospedale Pizzetti ma pastoie burocratiche finora non l'hanno consentito. Un appello viene rivolto all'INPS, il nostro principale Istituto di Previdenza, ancora proprietario dell'area adiacente alla struttura ospedaliera a suo tempo trasferita alla ASL, area dove insiste un oliveto sicuramente di scarso valore a fronte di ciò che la Caritas vorrebbe realizzarvi.



SOLIDARIETÀ/I INIZIATIVE

Il Lions: «Parte

UNA LOTTERIA e una raccolta fondi per un sostegno concreto alla Caritas diocesana. Il Lions Club Grosseo Host ha incontrato i vertici dell'organismo ecclesiale che ogni giorno viene incontro alle esigenze degli emarginati. «Come ogni anno—ricorda Fernando Marioni del Lions Club Grosseto Host — abbiamo incontrato la Caritas con un 'service' compatibile con le nostre risorse oltre che con una iniziativa, una lotteria, per raccogliere fondi per l'organismo diocesano. Chiaramente il service non risolve i rilevanti impegni finanziari necessari annualmente alla

DEL CLUB VOGLIONO ESSERE UNO STIMOLO «AFFINCHÉ TUTTI CONTRIBUISCANO»

la raccolta fondi per il sostegno ai servizi Caritas»

Caritas, ma il contributo vuole essere anche un'attestazione di solidarietà oltre che uno stimolo per altri organismi associativi, Enti e altri soggetti». Dall'incontro il Lions ha potuto toccare con mano l'importanza della Caritas, dando alcuni numeri che forniscono una fotografia del servizio svolto. «Abbiamo incontrato il direttore della Caritas diocesana di Grosseto, Alberto Eusepi - dicono dal Lions — e il suo più stretto collaboratore Luca Grandi, nella sede di via Alfieri. Ci hanno informato sull' organizzazione della struttura e sui servizi erogati». Uno dei fiori all'occhiello della Caritas è il lodevole servizio mensa, «che prevede — spiega il Lions — due pasti al giorno, dei quali usufruiscono mediamente 40-50 persone a pranzo e 30-35 a cena. Non si tratta solo di soggetti senza fissa dimora, che anzi rappresentano appena il 30% dei presenti, ma anche di persone o famiglie italiane o straniere, e tra queste in prevalenza nordafricane o dell' Est Europa, in particolare rumene, moldave, ucraine». Il Lions ha potuto toccare con mano la passione e lo spirito che anima la Caritas anche per gli aiuti ai poveri attraverso la

fornitura di vestiario e per il sostegno alle badandi, per le quali la Caritas è un appoggio importante in qualità di punto d'incontro tra domanda e offerta di lavoro.

«CI VOGLIONO dagli ottanta ai centomila euro all'anno per le attività della Caritas — spiega il Lions —. La maggior parte delle risorse arrivano dalla Curia. Nell'ultimo anno c'è stato anche un importante contributo di 300mila euro del Comune. Le offerte dalle parrocchie raggiungono una fetta poi importante, spesso anche il 30%».



LA SALA MENSA
DELLA
CARITAS
DIOCESANA
DI GROSSETO

Organizzata una lotteria, i cui proventi sono serviti per finanziare i servizi offerti e le iniziative di solidarietà

Lions Club e Caritas al lavoro insieme per aiutare chi soffre

GROSSETO - Lions Club e Caritas al lavo-Nel corso di una visita nella sede della Caritas di Grosseto, il direttore, Alberto Eusepi, e il suo più stretto collaboratore Come accade da tempo, anche nel 2009 il contributo, anche se di modesta entità, vuole essere anche una attestazione di so-Luca Grandi, hanno informato sull'orga nizzazione della struttura e sui servizi con Lions Club Grosseto Host è venuto incontro alla Caritas con un "service", organizzando una lotteria per raccogliere fondi lidarietà oltre che uno stimolo per altr organismi associativi, Enti e altri soggetti ro insieme per aiutare chi ha più bisogno da elargire all'organismo diocesano. I

cessi alle persone più bisognose che vi si recano. Uno dei più importanti è il servizio mensa che fornisce due pasti al giorno, dei quali usufruiscono mediamente 40/50 persone a pranzo e 30/35 a cena. Non si tratta solo di soggetti senza fissa dimora, che anzi sono una minoranza, ma anche di persone italiane o straniere, di provenienza queste in prevalenza dal Nord Africa o dall'Est Europa. Per quanto riguarda la provenienza delle scorte alimentari, una parte (pasta, riso, burro, formaggio, biscotti e marmellate) è fornita dall'Agenzia per le erogazioni in agricoltura, mentre i prodotti freschi (frutta, verdura, mentre i prodotti freschi (frutta, verdura,

rtanti è il servite pasti al giorno mediamente
no mediamente
30/35 a cena.
30/35 a cena.
getti senza fissa
ma minoranza,
ane o straniere,
prevalenza dal
opa. Per quanto
felle scorte aliriso, burro, for-

acquistati sul mercato. Ma c'è anche un aiuto dal Banco Alimentare. Per quanto riguarda le risorse finanziarie, la maggior

carne, ma anche olio e pelatil, sono

famiglia in Italia. Ma per gli altri 14 si attendono offerte. Per quanto riguarda in-Congo, per il quale la Caritas grossetana è Host è da molti anni sostenitore di quella capofila, oppure il programma per l'Ospe-Kimbondo, in Congo, che ospita circa 600 oambini. Anche il Lions Club Grosseto pambini. Un altro programma estero riguarda la richiesta di adozioni a distanza da parte della Caritas di Tirana, in Albania. Dei 16 bambini da adottare, con 250 euro all'anno, 2 hanno già trovato una Istituzione, che assiste gratuitamente dale pediatrico della dottoressa Perna, fine il personale, la Caritas si avvale volontari: attualmente sono circa 80. parte dei quasi 100mila euro necessari na. Chi voglia portare abiti usati, ma in stirarli. Ma la Caritas di Grosseto non si cazione dei bambini soldati di Kindù, in disponibilità. La distribuzione avviene ogni giorno prima del pranzo e della ceoccupa solo di servizi locali. Da ricorda il progetto inerente al recupero e alla rieduproviene dalla Curia Vescovile che a sua to anche un importante contributo di 30mila euro dal Comune di Grosseto. Un altro importante servizio è quello del vestiario di cui la Caritas ha una sufficiente volta le riceve dal fondo dell'8 per 1000 dell'Irpef. Nell'ultimo anno, è intervenubuono stato, alla Caritas, deve lavarli

IL *CO*RRIERE DI MAREMMA

MARTEDI' 12 FEBBRAIO 2010

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 07

Grosseto, li 15.01.2010

I,

OGGETTO: Convocazione Consiglio Direttivo

Cari amici,

ZIC

Vi comunico che il giorno *giovedì 20 p.v.* è convocato, alle ore *18.30* presso la nostra sede dell'Albergo Airone di Grosseto, il *Consiglio Direttivo del Club*. Come è già capitato di fare, con chi ne avrà possibilità ed il piacere a fine lavori potremmo andare a condividere insieme una pizza.

Al Consiglio sono invitati a partecipare in merito all'argomento "sito internet del club", gli amici soci Fernando Marioni e Giuseppe Nicosia, e per l'argomento "Conferenza Studio Giuridico Abuso del Diritto" l'amico socio Mauro Carri.

Ordine del giorno dei lavori :

- Aggiornamento organizzazione Service in Interclub per "Ospedale Pediatrico D.ssa Perna";
- Aggiornamento dati e conteggi inerenti i soci da parte Segretario e Tesoriere;
- Relazione sullo stato del programma Lionistico anno 2009/2010 (services Premio Scriabin, Conferenza "studio Giuridico sull'Abuso del Diritto" – Socio Filippo Iannitelli,) e Rapporti con il Distretto;
- varie ed eventuali

Prego i soci Consiglieri di essere puntuali ed in caso di impossibilità ad essere presenti di comunicarlo per tempo al Segretario.

Ringraziandovi tutti per la preziosa vostra collaborazione e disponibilità,

vi abbraccio, in amicizia

Il Presidente

Massimo Felicioni

SABATO 13 FEBBRAIO 2010—Sala Conferenze ANCE

Via Monterosa 56 -Grosseto

Conferenza del socio Filippo IANNITELLI sul tema:

ABUSO DEL DIRITTO, SOSPESO FRA AUTONOMIA PRIVATA E

LICENZA FISCALE

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 10

Grosseto, li 02.02.2010

OGGETTO: CONFERENZA SOCIO Filippo lannitelli

Cari amici,

vi comunico che il giorno sabato 13 febbraio 2010 alle ore 10,00 presso la Sala Conferenze dell'ANCE - Associazione Imprese Edili e Complementari della Provincia di Grosseto (g.c.) in via Monterosa n°56 a Grosseto, il nostro socio Avv. Filippo Iannitelli, Presidente emerito della Commissione Tributaria Provinciale di Grosseto, terrà una Conferenza sul tema "ABUSO DEL DIRITTO, SOSPESO FRA AUTONOMIA PRIVATA E LICENZA FISCALE".

Auspicando la più ampia presenza di soci, è gradita l'occasione per inviare a voi tutti

un caro saluto, in amicizia

Il Presidente

Massimo Felicioni

Per motivi organizzativi prego comunicare la propria partecipazione al Segretario Roberto Monaci entro il giorno 11 febbraio p.v.



Queste foto della conferenza di Filippo Iannitelli sono di Michele Ferraro





GIOVEDI' 25 FEBBRAIO 2010—HOTEL AIRONE CONSIGLIO DIRETTIVO E CONVIVIALE PER SOLI SOCI

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

nunicazione n. 12

Grosseto, li 09.02.2010

GETTO: CONSIGLIO DIRETTIVO E CONVIVIALE PER SOLI SOCI

amici,

ne tutti ben sappiamo gli impegni tra attività di Club, Interclub, Services, iretto, Leo, sono sempre veramente molti. Abbiamo utilizzato il mese di naio 2010 per i lavori di Consiglio Direttivo e per organizzare le nostre vità riguardanti il mese di febbraio 2010; purtroppo non è sempre sibile incontrarsi come vorremmo e come è determinante e bello fare per itenere sempre salda e viva la nostra amicizia.

nunque anche se gli appuntamenti in calendario sono molti e saremo tutti impegnati, è nostro compito e piacere, quando è possibile, svolgere le re preziose conviviali.

omunico pertanto che per il giorno giovedì 25 febbraio p.v. presso la ra sede di club Albergo Airone, alle ore 18,30 è convocato il Consiglio ttivo e per le ore 20,00 è prevista la Conviviale per soli soci.

picando la più ampia presenza dei soci, è gradita l'occasione per inviare a utti

aro saluto, in amicizia

residente

simo Felicioni

soliti motivi organizzativi prego comunicare la propria partecipazione ai nostro amico oniere e/o Segretario entro lunedì 22 febbraio p.v.

SABATO 27 FEBBRAIO 2010—AEROPORTO MILITARE DI GROSSETO SERVICE PRO OSPEDALE PEDIATRICO DI KIMBONDO—CONGO CONCERTO GOSPEL ASSOCIAZIONE CORALE JOYFUL LIVORNO

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 09

Grosseto, li 03.02.2010

OGGETTO: SERVICE OSPEDALE PEDIATRICO KIMBONDO PROF.SSA PERNA- CONCERTO GOSPEL ALL'AEROPORTO MILITARE DI GROSSETO.

Cari amici,

come Lions Clubs della Provincia di Grosseto in collaborazione con il Comando del 4° Stormo dell'Aeronautica Militare di Grosseto e la Caritas Diocesana di Grosseto, abbiamo organizzato a favore del service interclub per l'Ospedale Pediatrico di Kimbondo nella Repubblica Democratica del Congo diretto dalla Prof.ssa Laura Perna, il CONCERTO GOSPEL DELL'ASSOCIAZIONE CORALE JOYFUL DI LIVORNO. Lo spettacolo si terrà il giorno 27 Febbraio 2010 ore 18.00 presso l'Aeroporto Militare di Grosseto.

Essendo la manifestazione finalizzata alla raccolta di fondi da devolvere all'Ospedale pediatrico di Kimbondo vi prego di estendere il più possibile l'invito ad amici e conoscenti.

Auspicando la più ampia vostra presenza, vi ringrazio per la sempre attenta vostra collaborazione

un caro saluto,

Il Presidente

Massimo Felicioni











I Lions Clubs della provincia di Grosseto, in collaborazione con il Comando del 4° Stormo dell'Aeronautica Militare di Grosseto e la Caritas Diocesana di Grosseto, presentano:

Concerto Gospel dell'Associazione Corale Joyful di Livorno

Lo spettacolo servirà a raccogliere fondi da devolvere all' ospedale pediatrico di Kimbondo, nella Repubblica Democratica del Congo, diretto dalla Prof.ssa Laura Perna.

Sabato 27 Febbraio 2010 ore 18.00 presso l'aeroporto militare di Grosseto

ingresso per invito

Gospel per Laura Perna

UN CONCERTO gospel per raccogliere fondi da devolvere all'ospedale pediatrico di Kimbondo, nel Congo, diretto dalla dottoressa Laura Perna. L'iniziativa è promossa dai Club Lions della provincia grossetana e realizzata in collaborazione con il comando del 4°Stormo dell'Aeronautica militare, la Caritas diocesana e la onlus «Un mondo di amici». Oggi alle 18 (ingresso a invito), all'interno dell'aeroporto militare «Baccarini» si esibirà il coro The Joyful gospel ensemble (nella foto) di Livorno con brani gospel e spiritual. Dirigerà il maestro Riccardo Pagni.



BUONGIORNO MAREMMA

«Se in Congo i bambini vengono strappāti alla morte, è merito anche del cuore dei grossetani»



SONO VARIE e non poche le iniziative di volontariato internazionale prese dai maremmani, con continuità e con creazione di strutture assistenziali, a favore di popolazioni soprattutto africane. Da questi volontari, spesso personalmente riservati, conosciamo le cause storico-geografiche, o politiche di certe condizioni di vita e le necessità immediate, alimentari, sanitarie e di istruzione. Iniziative di volontariato maremmano sono presenti in Burkina Faso, Kenia, Tanzania e in Congo. Per l'aiuto che l'associazione grossetana «Un mondo di amici» dà all'opera che nel Congo svolgono la professoressa Laura Perna e padre Hugo dei frati claritiani, parliamo con il dottor Vito Ricciuti, uno dei fondatori dell'associazione. «E' nata — dice— fra colleghi e amici che avevano conosciuto la professoressa Perna, attraverso varie forme di questi suoi impegni, quando ancora lavorava al "Pizzetti". Si è rimasti legati a lei quando si è trasferita in Congo e ha riversato ogni risorsa professionale, umana ed economica alla fondazione dell'ospedale pediatrio di Kimbondo a quaranta chilometri dalla capitale Kingiasa. Intorno all'ospedale è sorto un piccolo centro». L'opera va vista in un contesto sociale, familiare e igienico-sanitario. «I bambini congolesi — sottolinea il dottor Ricciuti - soffrono spesso di cardiopatie congenite, vengono curati a Kimbondo, poi li aiutiamo noi a venire negli ospedali italiani specializzati». L'ospedale di Kimbondo ha una struttura a padiglioni per ambulatori e servizi. E' pediatrico, ma ogni malato adulto che vi si rivolga viene curato come è possibile. Ha medici e infermieri congolesi, a cui aggiungono i volontari italiani.

A molti bambini non servono soltanto cure e accanto all'ospedale sono state costruite residenze per quelli abbandonati, numerosi anche per le trasformazioni subite da famiglie e tribù tradizionali. «Molti di questi bambini — puntualizza Vito Ricciuti — malati e abbandonati, morirebbero sul ciglio di una strada. Invece vengono curati e seguiti

con affetto vicino all'ospedale, vengono mandati a scuola e poi avviati ad attività artigianali, o professionali». Alla domanda sul coinvolgimento di tanti, medici e non, in questa vicenda, il dottor Ricciuti risponde: «La dedizione, l'umanità, l'affetto di Laura Perna e padre Hugo sono trascinanti, spingono a muoversi ad aiutarli nella loro opera. Da Grosseto arrivano ogni anno, da privati e da associazioni, importanti contributi in danaro, indumenti, strumenti indispensabili come le pompe per l'acqua, approvvigionamenti di vario materiale». Per sostenere la pediatria di Kimbondo si posso fare versamenti al Monte de Paschi, Agenzia dell'Ospedale, o Banca della Maremma, intestati a «Un mondo di amici. Onlus Ong», presso Studio pediatrico via Mazzini 107, Grosseto.

Giuseppe Celata



Questo articolo di GIUSEPPE CELATA è stato pubblicato da LA NAZIONE del 4 marzo 2010. L'Associazione "Un Mondo di Amici" - ONG-ONLUS rappresentata dal nostro socio Vito Ricciuti, ha partecipato al Service per la dott.sa PERNA

DOMENICA 28 FEBBRAIO 2010—TEATRO DEGLI INDUSTRI SERATA FINALE DEL 12° PREMIO SCRIABIN



L'Orchestra Città di Grosseto con i finalisti dello «Scriabin»

SECONDO appuntamento della stagione 2010 con l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto (nella foto) che oggi, al teatro degli Industri (inizio alle 17), farà da partner ai 3 finalisti della dodicesima edizione del Premio internazionale pianistico Scriabin.I tre finalisti sono l'italiana Maria Perrotta che eseguirà il concerto n° 1 di Chopin, l'italiano Angelo Arciglione che eseguirà il concerto n°2 di Chopin ed il russo Igor Starkov che si cimenterà con il concerto n° 1 di Liszt. L'orchestra si esibirà diretta dal maestro greco Diamantis Panagiotis. I biglietti sono disponibili dalle 16 di oggi alla biglietteria del teatro.

Panagiotis Diamantis, nato a Salonicco, ha studiato pianoforte e composizione nel Conservatorio della sua città di nascita. Successivamente fu attratto dalla magia della bacchetta ed
iniziò a studiare direzione d'orchestra sotto la guida del maestro Iosif
Conta ottenendo la laurea alla National Music University di Bucarest nella
classe del maestro Nicolae Brandus.

Come direttore ha collaborato nel triennio 1995/1998 con la Youth Orchestra of Conservatory del nord della Grecia. Dal 1997 è stato direttore ospite onorario della orchestra sinfonica di Bacau in Romania e direttore principale della Balkan Symphony Orchestra. Ha diretto in importanti festival tra cui «Atelier Internationale di Musica & Arte» e «Catania summer festival» e «Festival di Lago di Como». Nello stesso periodo è stato direttore ospite della National Philarmonic of the Republic of Moldavia e della Symphony Orchestra of Pazardjik e Vidin. Ha diretto le maggiori orchestre in Romania incluso la Bucharest Philharmonic «George Enescu», National Radio Symphony Orchestra, National Opera of Bucharest) ed altre Europee e Greche (incluso le Orchestre di Atene e Salonicco). Ha diretto anche in Francia, Germania, Svizzera, Spagna, Belgio, Bulgaria con la partecipazione di grandi solisti quali N. Licaret, St. Ruha, V. Georgiu, M. Fornaciari, D. Evnouhidou, N. Astrinidis, Chr. Galileas.

Concluso il concorso pianistico internazionale "Scriabin" 2010

Martedì 02 Marzo 2010 09:05 |



di Rossano Marzocchi

Grosseto: Si è concluso come da programma la sera del 28 febbraio al Teatro comunale degli Industri il Concorso Pianistico Internazionale "Scriabin 2010". A far da partner ai tre finalisti, due italiani e un russo, l'Orchestra Sinfonica Città di Grosseto che si è esibita magistralmente sotto la direzione dal maestro greco Diamantis Panagiotis.

Anche questa volta, e verrebbe da dire come gli anni passati, non c'è stato un vincitore. Tutti e tre i concorrenti: Maria Perrotta che ha eseguito il concerto nº1 di Chopin, Angelo Arciglione che ha





English

eseguito il concerto nº2 sempre di Chopin e il pianista russo Igor Starkov che ha eseguito il concerto nº1 di Liszt si sono posizionati ex aequo in terza posizione e divisi i premi in denaro del primo, secondo e terzo posto. Nulla da eccepire da parte nostra, noi non siamo la giuria e neppure competenti, ma a sentire dagli applausi certi apprezzamenti da parte del pubblico e quindi certe indicazioni erano venute fuori.

Nonostante ciò il pubblico, numerosissimo al teatro, ha potuto godere di splendide esecuzioni musicali. Hanno effettuato le premiazioni il vice sindaco Lucia Matergi, l'assessore comunale Simone Ferretti, il vice presidente della Fondazione cultura, il dottor Riccardo Paolini presidente del Rotary club, l'architetto Massimo Felicioni presidente del Lions Club Grosseto Host e l'Avvocato Filippo Iannitelli. Questi ultimi due aderiscono con vero entusiasmo da ben undici anni a questa manifestazione in memoria di Francesco Iannitelli, un giovane Leo di altissime qualità, prematuramente scomparso.

Questo articolo di ROSSANO MARZOCCHI è stato pubblicato dal giornale on line MAREMMA NEWS (su Internet)

GLI ADULTI SIANO D'ESEMPIO



di MASSIMO FELICIONI*

GLI ADULTI tornino ad esercitare il ruolo che gli compete, quello di genitori e guide; le istituzioni svolgano il ruolo che devono avere, che è anche quello di garantire la prevenzione. Il bullismo e, più in generale il disagio giovanile, sono temi che il Lions sta trattando con service nazionali e, purtroppo, continuano ad essere di stretta attualità. Il mio pensiero personale, da cittadino e genitore, è che siano comunquw fenomeni figli delle rinunce degli adulti: la rinuncia a educare, la rinuncia a dire «no» quando occorre, la rinuncia ad essere coerenti, nei confronti di noi stessi e nei confronti dei figli, la rinuncia a pensare positivo. Quale messaggio potrà essere trasmesso ai figli, ai giovani, se i genitori per primi non vedono le cose con ottimismo? Com'è possibile che i giovani abbiamo consapevolezza delle proprie possibilità? Com'è possibile che possano coltivare l'autostima? I ragazzi, i figli, vogliono che i genitori rappresentino una guida e da loro vogliono fiducia, non che sia proprio la famiglia a «cancellare» la speranza nel futuro. Troppa poca importanza, ad esempio, si sta dando allo studio che, invece, è l'unica base in grado di garantire solidità e opportunità. Un ruolo negativo, poi, lo esercita il contesto urbano: vivere in città prive di uno studio di sociologia urbana (centri storici abbandonati, periferie scollegate dal resto della città) è penalizzante. Così come è penalizzante il mondo dello sport dove nessuno ormai cura più i settori giovanili, che invece dovrebbero rappresentare un grande momento di crescita dei ragazzi. Ognuno di noi deve riappropriarsi del ruolo che gli compete. Serve coraggio, ma è l'unica via. presidente Lions Grosseto Host

LA NAZIONE

Cronaca di Grosseto

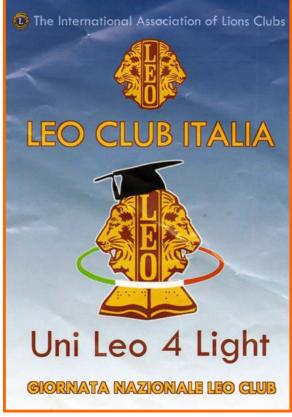
Venerdì 5 marzo 2010





SABATO 13 MARZO 2010—GROSSETO—Corso Carducci SERVICE PER I RAGAZZI NON VEDENTI—VENDITA COLOMBINE





La postazione dei giovani LEO del LEO CLUB GROSSETO
"FRANCESCO IANNITELLI"
in Corso Carducci a Grosseto
Attivata alle ore 15,30 del 13
Marzo alle ore 17,30 aveva
venduto tutte le 70 colombine
Ricevute con un incasso di circa
400 @ rispetto ai 140 previsti
come incasso minimo.

La somma è stata consegnata al Governatore del Distretto Leo della Toscana



LIONS CLUB GROSSETO HOST

DAI LIONS NASCE A GROSSETO IL LEO CLUB "FRANCESCO IANNITELLI" SABATO 13 MARZO DALLE ORE 15 IN POI A GROSSETO VENDITA COLOMBINE IN FAVORE DEI RAGAZZI NON VEDENTI

Il nuovo Leo Club dei giovani lions appena nato nell'ambito dei 5 Clubs Lions della Provincia di Grosseto è stato intitolato alla memoria del giovane Francesco Iannitel-li,prematuramente scomparso, già Fondatore e,Presidente del Leo Club Grosseto nel 1991 e successivamente Presidente di un Leo Club a Milano dove studiava alla Bocconi.

I giovani "leo" si sono subito impegnati con vero entusiasmo in un progetto a livello nazionale denominato "Uni Leo 4 Light" le cui finalità sono rivolte a "Sostenere il futuro professionale dei ragazzi non-vedenti e ipovedenti".

Il progetto, articolato in tre anni, 2007/2010, in altri termini ha l'obiettivo di incentivare lo studio e la crescita professionale dei ragazzi disabili della vista che decidono di proseguire il loro percorso di studi o professionale attraverso il conseguimento di lauree, diplomi o certificati. Ossia incrementare il numero di nuovi iscritti e il numero di studenti che completano il ciclo di studi universitari.

Attualmente, ad oggi diciamo, in media si iscrivono all'Università 5 disabili visivi ogni anno soprattutto nelle Facoltà umanistiche dal momento che richiedono solo competenze verbali e nella preparazione di testi scritti. Invece i corsi di laurea scientifici sono frequentati mediamente da 1 o 2 disabili visivi ogni 2 o 3 anni sia per mancanza di strumenti per accedere a studi scientifici, sia per la difficoltà di trovare adeguati sbocchi professionali. Da notare che questa realtà, già modesta, praticamente si annulla nel sud Italia.

Per il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto è stato preventivato un costo di 600.000 euro per la cui raccolta sono impegnati in prima linea i giovani soci leo. In altre parole si tratta di un "service" fatto dai giovani lions in favore di altri giovani meno fortunati in un tema legato alla vista.

Come è noto il problema della vista rappresenta uno degli impegni prioritari dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs, che si realizza con vari tipi di intervento, soprattutto nel Terzo Mondo dove si registrano livelli preoccupanti di cecità, in particolare fra i bambini. Solo negli ultimi due anni l'Associazione ha raccolto per la cura della vista oltre 150 milioni di dollari.

Come abbiamo detto nel titolo i nostri giovani leo saranno impegnati a Grosseto sabato 13 marzo con una postazione per la vendita di "colombine pasquali" all'inizio del Corso Carducci, davanti alla Farmacia Billi. L'offerta minima per un pezzo è di 2 euro.

Marzo 2010

Domani all'inizio di Corso Carducci una postazione dove poter acquistare il tipico dolce pasquale Le colombine del Leo club per aiutare i ragazzi ipovedenti

GROSSETO - Il nuovo Leo Club dei giovani lions appena nato nell'ambito dei 5 Clubs Lions della Provincia di Grosseto è stato intitolato alla memoria del giovane Francesco Iannitelli, prematuramente scomparso, già fondatore e presidente del Leo Club Grosseto nel 1991 e successivamente presidente di un Leo Club a Milano dove studiava alla Bocconi. I giovani "leo" si sono subito impegnati in un progetto a livello nazionale denominato "Uni Leo 4 Light" le cui finalità sono rivolte a "sostenere il futuro professionale dei ragazzi non-vedenti e ipovedenti".

gazzi non-vedenii e ipovedenii.

Il progetto, articolato in tre anni: 2007 2010, ha l'obiettivo di incentivare lo studio e la crescita professionale dei ragazzi
disabili della vista che decidono di proseguire il loro percorso di studi o professio-



Beneficenza II Leo club domani vende le colombine pasquali

nale attraverso il conseguimento di lauree, diplomi o certificati. Attualmente, in media si iscrivono all'Università 5 disabidono, solo competenze verbali e nella pre-

parazione di testi scritti. Invece i corsi di laurea scientifici sono frequentati mediamente da 1 o 2 disabili visivi ogni 2 o 3 anni sia per mancanza di strumenti per accedere a studi scientifici, sia per la difficolta di trovare adeguati sbocchi professionali. Da notare che questa realtà, già modesta, praticamente si annulla nel sud Italia. Per il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto è stato preventivato un costo di 600mila euro per la cui raccolta sono impegnati in prima linea i giovani "leo".

Il gruppo grossetano sarà impegnato domani a Grosseto con una postazione all'inizio del Corso Carducci, davanti alla Farmacia Billi per la vendita di "colombine pasquali". L'offerta minima per un pez-

Castiglione della Pescaia

Erosione, stasera incontro del Pdl

CASTIGLIONE DELLA PESCAIA - Il coordinamento comunale del Pdl di Castiglione della Pescaia ha organizzato un incontro con l'europarlamentare del Pdl Paolo Bartolozzi. Appuntamento stasera alle 21, presso la sede del Pdl in Via Provinciale del Padule (ex Burospin) per discutere sul tema "Il demanio e l'erosione".

I giovani del Lions per gli studenti ciechi

aprono le porte dell'università ai giovani ipovedenti. È l'iniziativa del nuovo Leo Club dei giovani lions di Grosseto, nato nell'ambito dei cinque Lions provinciali e intitolato alla memoria di Francesco Iannitelli, il giovane fondatore ed ex presidente prematuramente scomparso. Per tutta la giornata di oggi i leo saranno presenti all'inizio di corso Carducci, davanti alla farmacia Billi, con una postazione.



ılntà

r-i-

a li

e-i. a)- 1- a }-), l-

i-l-à

GROSSETO. Qui si potranno acquistare colombe pasquali con un'offerta minima di 2 euro. Il ricavato sarà delovuto al progetto "Uni Leo Light" che e, a livello nazionale, sostiene il futuro professionale dei ragazzi non-vedenti e ipovedenti.

Colombe in offerta sul corso per favorire l'accesso all'università

in tre anni,
"Uni Leo light" ha l'obiettivo di incentivare lo studio e la crescita professionale

Articolato

dei ragazzi disabili della vista che decidono di proseguire il loro percorso di studi o professionale conseguendo laurea, diploma o certificazioni. Attualmente circa 5 disabili visivi si iscrivono in media ogni anno all'università, con una predilezione per le facoltà umanistiche. I corsi di laurea scientifici sono frequentati mediamente da 1 o 2 disabili visivi ogni 2 o 3 anni sia per mancanza di strumenti per accedere a studi scientifici, sia per la difficoltà di trovare adeguati sbocchi professionali. Questa realtà, già modesta, praticamente si annulla nel sud Italia.

Per il progetto è stato preventivato un costo di 600mila euro per la cui raccolta sono impegnati in prima linea i giovani soci leo. E, tra le iniziative, c'è anche quella grossetana di oggi.

Il problema della vista è uno degli impegni prioritari dell'associazione internazionale dei Lions Clubs, che si realizza con vari tipi di intervento, soprattutto nel terzo mondo dove si registrano livelli preoccupanti di cecità, in particolare fra i bambini. Solo negli ultimi due anni l'associazione ha raccolto per la cura della vista oltre 150 milioni di dollari.

LIONS
Il simbolo
della
associazione

IL TIRRENO -Cronaca di Grosseto - Sabato 13 marzo 2010

AGENDA GROSSETO GIORNO E NOTTE

E' nato il nuovo Leo Club dei Lions di Grosseto intitolato alla memoria di Francesco Iannitelli

IL NUOVO Leo Club dei giovani Lions appena nato nell'ambito dei cinque Club Lions della Provincia di Grosseto è stato intitolato alla memoria del giovane Francesco Iannitelli, prematuramente scomparso, già fondatore e, presidente del Leo Club Grosseto nel 1991. I giovani «Leo» si sono subito impegnati con vero entusiasmo in un progetto a livello nazionale denominato «Uni Leo 4 Light» le cui finalità sono rivolte a sostenere il futuro professionale dei ragazzi non-vedenti e ipovedenti. Il progetto, articolato in tre anni, in altri termini ha l'obiettivo di incentivare lo studio e la crescita profes-

sionale dei ragazzi disabili della vista che decidono di proseguire il loro percorso di studi o professionale attraverso il conseguimento di lauree, diplomi o certificati. Ossia incrementare il numero di nuovi iscritti e il numero di studenti che completano il ciclo di studi universitari. Per il conseguimento degli obiettivi previsti dal progetto è stato preventivato un costo di 600 mila euro per la cui raccolta sono impegnati in prima linea i giovani soci leo. În altre parole si tratta di un «service» fatto dai giovani lions in favore di altri giovani meno fortunati in un tema legato alla vista.

/// A

LA NAZIONE-Cronaca di Grosseto - Sabato 13 marzo 2010

SABATO 20 MARZO 2010 - HOTEL GRANDUCA - GROSSETO INCONTRO SU DISLESSIA E DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO SERVICE DISTRETTUALE IN ITERCLUB ZONA M





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana Ufficio Scolastico Provinciale di GROSSETO

WE SERVE

I CINQUE LIONS CLUBS DELLA PROVINCIA DI GROSSETO Grosseto Host, Grosseto Aldobrandeschi, Alta Maremma, Amiata e Orbetello i Presidi

con il Patrocinio dell'UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI GROSSETO,

sono lieti di invitare la S. V. all'

INCONTRO

DISLESSIA E DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO L'IMPEGNO DEI LIONS

(Convegno aperto a Dirigenti, Insegnanti, Genitori ed Alunni delle scuole) sala Convegni Hotel Granduca di Grosseto Via Senese 170 - Grosseto

SABATO 20 MARZO 2010 ORE 17,00

Programma
Coordinatore: *Lion Mauro Carri*

Ore 17,15 Saluti:

a nome dei cinque Clubs la Presidente del Lions Club Grosseto Aldobrandeschi
Lion prof.ssa *Margaret Calabria*;
a nome dell'Amministrazione Provinciale l' **Assessore Cinzia Tacconi** con deleghe a:
Politiche del lavoro, Politiche Sociali allargate, forum del Terzo
Settore, Scuola e Università, Pari Opportunità, Cultura, Sport;
a Nome dell'Ufficio Scolastico Provinciale la Dirigente Vicario **dott.ssa Rosaria Renzulli**.

1° Relatore:

dott. Mauro Camuffo Direttore UOC Neuropsichiatria Infantile Responsabile UFSMIA Area Grossetana AUSL 9 Grosseto DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA):

RICONOSCERLI, AFFRONTARLI, MODALITÀ DI INTERVENTO

2° Relatore

Lion Guido Guidi responsabile del service distrettuale L'impegno dei Lions nella lotta ai disturbi specifici dell'apprendimento

DIBATTITO

Chiusura dei lavori da parte del Segretario Distrettuale Lion Roberto Breschi

I cinque Club Lions contro la dislessia Incontro sui disturbi dell'apprendimento

I CINQUE Lions club della provincia (Grosseto Host, Alta Maremma, Amiata, Orbetello «I Presidi», Grosseto Aldobrandeschi) con il patrocinio dell'Ufficio scolastico, hanno organizzato l'incontro «Dislessia e disturbi specifici dell'apprendimento» che si svolgerà sabato 20 nella sala convegni dell'hotel Granduca, a partire dalle 17. Coordinerà la conferenza Mauro Carri. Ad aprire i lavori sarà, a nome dei cinque Club, la presidente del Lions Club Grosseto Aldobrandeschi, Margaret Calabria. Interverranno anche l'assessore provinciale Cinzia Tacconi; in

rappresentanza dell'Ufficio scolastico provinciale la dirigente vicario Rosaria Renzulli. Il primo relatore sarà Mauro Camuffo, direttore di Neuropsichiatria infantile, che terrà una relazione su «Disturbi specifici di apprendimento: riconoscerli, affrontarli, modalità di intervento». Secondo relatore Guido Guidi, responsabile del service distrettuale, che parlerà di «L'impegno dei Lions nella lotta ai disturbi specifici dell'apprendimento». Seguirà il dibattito. La chiusura dell'incontro sarà affidata al segretario distrettuale Lions Roberto Breschi.

LA NAZIONE-Cronaca di Grosseto-Giovedì 11 MARZO 2010

CONVEGNO PROGETTO DEI LIONS CLUB

Dislessia, gli esperti incontrano la scuola

STATISTICA

II 4 per cento

degli studenti

ha disturbi

di apprendimento

CONSEGUENZE

«Troppe incertezze

su un problema

che non è

una malattia»

di LUCA MANTIGLIONI

«DISLESSIA e disturbi specifici dell'apprendimento: l'impegno dei Lions». E' questo il tema dell'incontro organizzato dai cinque Lions Club della provincia con il patrocinio dell'Ufficio scolastico di Grosseto in programma oggi alle 17 nella sala convegni dell'hotel Granduca, incontro aperto a tutti gli interessati e rivolto

soprattutto a dirigenti, insegnanti, studenti e loro genitori. A coordinare i lavori sarà
Mauro Carri e il programma prevede i saluti della presidente
del Lions Club Aldobrandeschi Margaret
Calabria (che parlerà

a nome di tutti i club maremmani), dell'assessore provinciale Cinzia Tacconi e della dirigente dell'Ufficio scolastico Rosaria Renzulli. I relatori, invece, saranno Mauro Camuffo (direttore dell'unità di Neuropsichiatria infantile) che parlerà di come riconoscere, affrontare e come intervenire in caso di disturbi dell'apprendimento, e il lions Guido Guidi che illustrerà l'impegno dei Club nella lotta a questi disturbi. Dopo il dibattito, i lavori saranno chiusi dal segretario distrettuale Roberto Breschi.

«Conoscere questi argomenti, così particolari e specifici — sostiene Massimo Felicioni, predidente del Lions Club Grossteo Host — ritengo si tratti di una questione di coscienza e di propria responsabilizzazione di ruolo soprattutto nel caso del genitore, dell'insegnante, dell'operatore. I disturbi specifici dell'apprendimento

sono disturbi di natura neurobiologica su base genetica che determinano l'insorgere di difficoltà nell'apprendimento in generale, in particolar modo della lettura, del calcolo, dell'astrazione, dell'espressione e

della memoria a breve termine, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. La stima di incidenza per questi disturbi ce li mostra come una realtà tutt'altro che marginale: si ritiene che la percentuale di ragazzi con Dsa in età scolare superi il 4 %, ma è una stima al ribasso, in quanto la lingua italiana, estremamente regolare, consente di nascondere, spesso, gran parte dei sintomi associati, così molti molti ragazzi con disturbo di apprendimento non giungono alla diagnosi o vi giungono molto tardi, dopo un percorso scolastico costellato di insuccessi e frustrazioni e gravi ripercussioni emotive. I bambini sono il nostro patrimonio più importante, presente e futuro. il soggetto dislessico, che non è un paziente, ha diritto a poter crescere sereno nei propri ambienti quotidiani abituali: casa, scuola, sport, amicizie. conoscere cosa è la dislessia significa aiutarlo

e non permettere l'inaccetabile errore di poterlo far sentire diverso o malato». «Quando si parla di dislessia si parla soprattutto di salute e di scuola — dice ancora Felicioni — e la scuola ha sempre avu-

to e deve essere in grado di saper mantenere il proprio ruolo principe sia nell'educazione, che nell'accrescimento culturale del ragazzo ma anche nella sua salute e strutturazione della personalità. Per questo, anche nel rapporto fra dislessia e scuola, si vuole e si deve riconoscere il fondamentale ruolo che ha la scuola, l'educatore, l'insegnante. la conoscenza sui Dsa nel nostro Paese è ancora scarsa ed arretrata: se ne parla ancora poco, ma soprattutto se ne parla a volte a sproposito: la conoscenza del problema da parte dei docenti, dei genitori e della società in generale, risulta essere fondamentale per evitare un riconoscimento tardivo del problema con conseguente ricaduta emotiva e precoce abbandono scolastico. Affrontare questo argomento significa iniziare anche a sostenere una politica di aiuti sociali cratterizzata da fatti

come, appunto, la sensibilizzazione dei docenti delle scuole perché non possa essere ignorato o sottovalutato il problema, il sostegno morale ai genitori dei ragazzi e bambini con Dsa perchè non si sentano

soli ad affrontare questo percorso in salita ed a capire come aiutare al meglio i propri figli, sollecitare le istituzioni perché si impegnino con opportune leggi, il cui iter risulta spesso lunghissimo, nella tutela di questi ragazzi. Intanto nel concreto la suola ha dimostrato di esserci e di crederci fermamente sostenendo assieme a noi non solo localmente, questa importante campagna di informazione rivolta soprattutto ai dirigenti, insegnanti, genitori, alunni».

LA NAZIONE

CRONACA DI GROSSETO

SABATO 20 MARZO 2010

LA NAZIONE





MARTEDI' 30 MARZO 2010 - HOTEL AIRONE CONSIGLIO DIRETTIVO E ASSEMBLEA DEI SOCI

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 13

Grosseto, li 18.03.2010

OGGETTO: COMUNICAZIONE ELENCO CANDIDATI PER RINNOVO CARICHE SOCIALI DI CLUB; CONVOCAZIONE CONSIGLIO DIRETTIVO – II^ ASSEMBLEA ORDINARIA DI CLUB; CONVIVIALE PER SOLI SOCI.

Cari amici soci,

vi comunico che per il giorno martedì 30 marzo p.v. presso la nostra sede di Club, Albergo Airone a Grosseto, alle ore 18,30 è convocato il Consiglio Direttivo del Club;

per le ore 19.00 in prima convocazione e ore 20,30 in seconda convocazione è convocata la seconda assemblea ordinaria dei soci del Club con Conviviale per soli soci.

Ordine del giorno del Consiglio:

- Rinnovo cariche sociali del Club;
- Relazione stato della costituzione Leo Club Zona M "Francesco Iannitelli";
- Organizzazione Charter e Service Nazionale Inter clubs 11 aprile p.v.
 "fame nel mondo";
- Varie ed eventuali;

Ordine del giorno II^ assemblea ordinaria dei soci art.16 dello Statuto di Club:

- Votazione ammissione nuovo socio (art.4 Regolamento di Club);
- Votazione rinnovo delle cariche sociali del Club (artt. 1 e 3 Regolamento di Club):

Eventuali integrazioni/modifiche dello Statuto di Club (artt. 36 e 17
 Statuto di Club): Costituzione Leo Club Zona M "Francesco Iannitelli";

In occasione di appuntamenti così importanti per il Club, è più che mai sostanziale la vostra partecipazione. Lo è sempre durante l'anno, per la vita e la qualità del club, lo è ancor più quando si tratta di consentire il regolare svolgimento di adempimenti statutari e di obbiettivi strategicamente legati al nostro Club. Prego pertanto i Consiglieri e tutti i soci, nel reciproco interesse, di partecipare ai lavori del Consiglio Direttivo ed alla nostra Il^ Assemblea Ordinaria con Conviviale. Prego inoltre tutti coloro che si trovassero veramente impossibilitati a partecipare, a differenza di quanto accaduto all'ultimo nostro appuntamento di Club, di comunicarlo anticipatamente al nostro segretario.

Vi comunico infine, che nella stessa serata, per le Signore mia moglie Lucia avrebbe pensato di organizzare una pizza in città. Chi ha piacere di trascorrere la serata insieme, può contattarla (entro il giorno 25 p.v.) in orario serale presso la nostra abitazione 0564/454667 o al suo indirizzo di posta elettronica lucia.corrieri@email.it

un caro saluto,

Il Presidente

Massimo Felicioni

Per i soliti motivi organizzativi prego comunicare la propria partecipazione ai nostri amici Cerimoniere e/o Segretario entro giovedì 25 marzo p.v.

ALLEGATO:

- ELENCO CANDIDATI PER RINNOVO CARICHE SOCIALI DI CLUB
- PROGRAMMA SERVICE SULLA DISLESSIA CON CONVIVIALE, SABATO 20 P.V. ORE 17,00 HOTEL GRANDUCA.

LIONS CLUB GROSSETO HOST Distretto 108 LA



OGGETTO: Elezioni cariche Lionistiche per l'annata 2010-2011.

.4			
OFFICER- COMITATI	SI/NO	CONSIGLIERI	SI/NO
PRESIDENTE : Morando GRECHI		1)MAURIZIO MENGHETTI	
I VICE PRESIDENTE : Giuliano PEROSI		2) Alessandro CARLOTTI	
II VICE PRESIDENTE : B. TARTAGLIA		3)Annibale SPINELLI	
SEGRETARIO : Bernardino TARTAGLIA		4)Giuseppe CELATA	
TESORIERE : Giuliano PARLANTI		5) Michele FERRARO	
CENSORE : Edo CEI		6)Rossano MARZOCCHI	
CERIMONIERE : Alessandro GUELFI		7)Giorgio PIOLA	
ADDETTO STAMPA: Fernardo MARIONI		8)Francesco GUERRESCHI	
I.T.C. : Giuseppe NICOSIA			
COMITATO SOCI		REVISORI DEI CONTI	
Presidente : Emilio USAI		PRESIDENTE: Achille Di Legge	
I° Componente : Mauro CARRI		I° Componente : Rizzo PINNAi	
II° Componente : Massimo FELICIONI		II° Componente : Giovanni TOMBARI	

EVENTUALI ALTRE PROPOSTE

NOME	CARICA

Eventuali altri nominativi, con relativa carica, potranno essere inseriti, votazione durante, negli spazi appositamente lasciati vuoti.

Grosseto, lì 30.03.2010

Il Presidente della Commissione Elettorale

Lions Roberto Monaci



Il Presidente Massimo Felicioni con il Tesoriere Giuliano Parlanti e il Segretario Roberto Monaci durante il Consiglio Direttivo



Padre Hugo Rios, medico cileno "alter ego" della dott.sa Perna, ospite della serata, dona una statuetta al Presidente Felicioni e ringrazia vivamente il Lions Club Grosseto Host per il costante sostegno finanziario all'Ospedale di Kimbondo che ospita attualmente oltre 650 bambini









DOMENICA 11 APRILE 2010 - TEATRO DEGLI INDUSTRI

SERVICE "I LIONS CONTRO LA FAME NEL MONDO"

SPETTACOLO CON LA COMPAGNIA "RIDI PAGLIACCIO"



il Raboratorio Teatrale Ridi Ragliaccio

Bogno di una notte di mezza estate

(A midsummer night's dream)

di William Shakespeare

ione e adattamento in versi e in rima GIACOMO MOSCATO

CIRO SBRULLI (Chiappa/Piramo) - MANUELA MONTECCHI (Puck) GIANLUCA GUELFI (Demetrio) - OTTAVIA BANCHI (Elena) GUIDO GRILLO (Lisandro) - TIZIANA CARROZZINO (Ermia) GIACOMO MOSCATO (Oberon) - ANNA RUSSO (Titania) ANTONIO AMBROSINI (Teseo) - LAURA SBRANA ADORNI (Ippolita) PAOLO BANFI (Egeo) - FABRIZIO BONIFAZI (Pietro Zeppa/Suggeritore) ANDREA STRATI (Ciuffolo/Tisbe) - FABRIZIO CATTARULLA (Beccuccio/Muro) STEFANO RICCA (Tassello/Leone) - STEFANO SIMONI (Nasone/Chiar di Luna) MARIA GIULIA PICHENINO (Fiordipisello) - LUISA LENZERINI (Ragnatelo) SERENA DAL PORTO (Bruscolo) - ELEONORA GUELFI (Grandisenape) ANNA DAVI' (Prima Fata) - CHIARA VALTERONI (Seconda Fata) SUSANNA BOSSINI (Terza Fata) - LUCIA PEPE (Quarta Fata)

costumi LUISA LENZERINI (su bozzetti di ANTONIO POSSENTI)

ASSISTENZA COSTUMISTICA
FABRIZIO BONIFAZI, SERENA FUSAI, LUISA BOVANI e CHIARA VALTERONI

MAURO OF ROME

mixer audio e luci MAURO CESELLI

EDOARDO CASINI (con la supervisione di ANTONIO POSSENTI)

progettazione scenotecnica
GIACOMO MOSCATO e GIANLUCA GUELFI

realizzazione scenotecnica ROBERTO TOGNETTI e NINO SBRANA ADORNI in collaborazione con l'AGAF - Associazione Grossetana Arti Figurative

coordinamento artistico
MASSIMO MONTECCHI

GIACOMO MOSCATO

GROSSETO - TEATRO degli INDUSTRI

domenica 11 APRILE 2010 ore 17.00 e ore 21.00 (IN DOPPIA REPLICA) PLATEA e PALCHI CENTRALI € 12,00 - PALCHI LATERALI € 10,00 - GRUPPI € 8,00 Prevendita presso la CARTOLIBRERIA CASTELLI IN ARIA (Centro Commerciale Gorarella - Grosseto) tel. 0564/493126





GROSSETO HOST ALTA MAREMMA AMIATA I PRESIDI ORBETELLO GROSSETO ALDOBRANDESCHI





Serata di beneficenza dei Lions Club della provincia di Grosseto nell'ambito del Service Nazionale Biennale 2008/2010 Progetto Sri Lanka "I Lions contro la fame nel mondo" Programma Alimentare e Sanitario per Madri e Figli. In memoria di Cesarina Emanuela Matteini

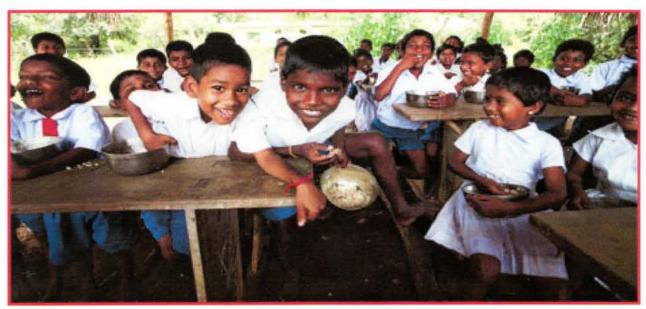
I LIONS A TEATRO CONTRO LA FAME NEL MONDO In scena "Il Sogno di una notte di mezza Estate"

Il Laboratorio Teatrale RIDI PAGLIACCIO ha portato in scena all'Industri una delle più note commedie di Shakespeare. Il tutto finalizzato alla raccolta di fondi per il "Service" nazionale dei Lions per combattere la fame nel Mondo. L'iniziativa ha incontrato la partecipazione di tutti i 5 Clubs Lions della Provincia di Grosseto.

In particolare l'obiettivo è quello di portare un aiuto concreto a un milione di mamme in attesa e di bambini piccoli dello SRI LANKA incrementando le unità produttive di "Triposha", una miscela composta da mais, soia, latte in polvere, vitamine e Sali minerali. Attualmente infatti l'unica fabbrica esistente non riesce a produrre tutta la triposha necessaria per consegnarne alle famiglie con bambini almeno 750 grammi a settimana.

L'Associazione dei Lions Clubs, in collaborazione con il Programma Alimentare Mondiale delle Nazioni Unite, già da quest'anno, con i fondi raccolti con il Service" è in grado di finanziare la costruzione di nuovi impianti che potranno garantire il fabbisogno di "triposha" a tutti i bambini dello Sri Lanka fino a 5 anni di età oltre che alle mamme in attesa.

"Il Sogno di una notte di mezza Estate" è stata rappresentata per la prima volta nel 1596 ed ha visto anche diverse versioni cinematografiche. La nostra Compagnia teatrale ha offerto uno spettacolo molto applaudito dal pubblico, pur nella complessità della trama, che ha visto impegnati ben 24 attori. Pur non potendoli citare tutti vogliamo almeno ricordare gli interpreti dei principali protagonisti, Giacomo Moscato (Oberon), Gianluca Guelfi (Demetrio), che ha dedicato lo spettacolo alla memoria della sua mamma Cesarina Matteini, prematuramente scomparsa, e poi Guido Grillo (Lisandro), e tra le attrici Tiziana Carrozzino (Ermia) e Ottavia Banchi (Elena).



Bambini cingalesi con le "ciotole" di triposha

.

I cinque Club Lions e «Ridi Pagliaccio» aiutano i bambini poveri dello Sri Lanka

IL LABORATORIO teatrale Ridi Pagliaccio ha portato in scena all'Industri una delle più note commedie di Shakespeare, il «Sogno di una notte di mezza estate». Il tutto finalizzato alla raccolta di fondi per il service nazionale dei Lions per combattere la fame nel Mondo. L'iniziativa ha avuto la partecipazione di tutti i 5 Clubs Lions della provincia.

«In particolare — dicono gli organizzatori — l'obiettivo è quello di portare un aiuto concreto a un milione di mamme in attesa e di bambini piccoli dello Sri Lanka incrementando le unità produttive di triposha, una miscela composta da mais, soia, latte in polvere, vitamine e Sali minerali. Attualmente infatti l'unica fabbrica esistente non riesce a produrre tutta la triposha necessaria per consegnarne alle famiglie con bambini almeno 750 grammi a settimana. La nostra Compagnia teatrale ha offerto uno spettacolo molto applaudito dal pubblico, pur nella complessità della trama, che ha visto impegnati ben 24 attori».

LA NAZIONE - CRONACA DI GROSSETO - Domenica 25 aprile 2010







VENERDI' 30 APRILE 2010 - RISTORANTE MIRAMARE – CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

FESTA DELLA CHARTER

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 15

Grosseto, li 14.04.2010

II,

OGGETTO:

CHARTER DEL CLUB

LLA ZIO

Cari amici soci,

il giorno 30 aprile p.v. alle ore 20.30 presso l'Albergo Miramare Ristorante di Castiglione della Pescaia, via Veneto 36, si svolgerà la Charter del nostro Club.

Una serata di festa, di riconoscimenti importanti sia per l'attività svolta da alcuni nostri soci che per il nostro club. In occasione della festa entrerà a far parte del nostro Club un nuovo socio presentato dall'amico Cerimoniere Giuliano Parlanti. Contiamo su una lieta e nutrita presenza vostra, di vostri familiari e graditi ospiti. Per le prenotazioni, vi prego di aiutare i nostri gentilissimi Cerimoniere Alessandro Guelfi e/o Segretario Roberto Monaci contattandoli telefonicamente non oltre il giorno 25 p.v.

un caro saluto

Il Presidente

Massimo Felicioni

N.B. Chiunque dei soci dovesse avere un problema legato allo spostamento per gentilezza mi contatti.



Il Presidente Massimo Felicioni apre la serata per festeggiare la 53° CHARTER mentre su due grandi schermi scorrono le immagini della storia del CLUB, in particolare dei suoi PRESIDENTI, un servizio preparato da Michele Ferraro.

Sotto, una presenza particolarmente gradita, FILIPPO IANNITELLI E SIGNORA





L'INGRESSO DEL NUOVO SOCIO, IL GIORNALISTA PROFESSIONISTA FRANCO ESPOSITO

Nato a Napoli il 26.11.1940, celibe, residente a Grosseto in piazza Dante n.4, ha conseguitoil diploma all'Istituto Tecnico Commerciale ed ha frequentato il biennio di Economia e Commercio. E' Giornalista Professionista dal 1974 e in Pensione dal 2005.

Ha lavorato a IL MATTINO di Napoli come inviato speciale fino febbraio 1990 e a IL CORRIERE DELLO SPORT- dal 1980 al 2005 come inviato e responsabile della Redazione di Napoli.

Ha seguito come inviato 5 edizioni dei GIOCHI OLIMPICI (Mosca, Seul, Barcellona, Sidney e Pechino), 5 edizioni dei CAMPIONATI DEL MONDO di Calcio (Argentina, Spagna, Messico, Italia, Stati Uniti), i CAMPIONATI DEL Mondo di Ciclismo, i maggiori eventi PUGILISTICI dal 1970 al 2005, un GIRO D'ITALIA di Ciclismo e le più importanti corse ciclistiche in Italia, i Campionati del Mondo di ATLETICA LEGGERA.

Autore di 4 libri, attualmente continua a collaborare con IL MATTINO di Napoli e con il quotidiano LA GENTE D'ITALIA per gli Italiani all'Estero. E' socio del Circolo Nautico Posillipo, è Vice Presidente dell'UniTre di Grosseto e socio della Corale Puccini.



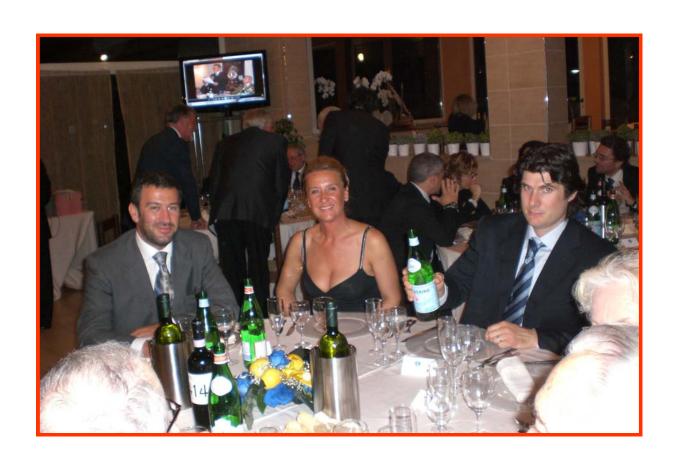
I giovani LEO del neonato LEO CLUB "FRANCESCO IANNITELLI"

















GIULIANO PEROSI riceve il Premio "MELVIN JOHNS", la massima onorificenza del LIONS INTERNATIONAL . Socio del L.C.Grosseto dall'annata 1969-70, è stato il protagonista della rifondazione del Club del 1995, di cui è stato Presidente per l'annata 1995-96 Era già stato Presidente per l'annata 1971-72

GIOVEDI' 27 MAGGIO 2010 – HOTEL AIRONE CONSIGLIO DIRETTIVO E ASSEMBLEA DEI SOCI (CONVIVIALE)

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Grosseto, li 18.05.2010

OGGETTO: Convocazione Consiglio Direttivo ed Assemblea dei soci;

Carissimi amici soci,

Vi comunico che il giorno *giovedì 27 p.v.* è convocato, alle *ore 18,15*, presso la nostra *sede dell'Albergo Airone*, il *Consiglio Direttivo* del Club, per discutere il seguente ordine del giorno:

- Resoconto Congresso Nazionale di Montecatini 21-23 p.v.;
- Convegno Interclubs sull'Economia: 29 p.v. Arcidosso;
- Stato di finanza del club ad oggi;
- Definizione Sito del Club;
- Rapporti Club/Distretto;
- Organizzazione Charter Leo Club: 18 giugno p.v.;
- Organizzazione service "Premio Palmiero Giannetti":

12 giugno p.v.;

- Campo giovani: giugno e luglio p.v.;
- Services previsti mese giugno;
- Passaggio della Campana: 26 giugno p.v.;
- varie ed eventuali

Alle ore 18.30 in prima convocazione ed alle ore 20.30 in seconda convocazione si terrà l'Assemblea dei soci con conviviale per soli soci al fine di portare in votazione l'ingresso di un nuovo socio.



GIOVEDI' 27 MAGGIO 2010-HOTEL AIRONE



SABATO 29 MAGGIO 2010 - HOTEL COLLE DEGLI ANGELI-ARCIDOSSO CONVEGNO SU " LA PROVINCIA DI GROSSETO: QUALE FUTURO ECONOMICO PER SUPERARE LA CRISI (INTERCLUB ZONA M)



DOMENICA 13 GIUGNO 2010-TEATRO DEGLI INDUSTRI-GROSSETO

6° CONCORSO MUSICALE "PALMIERO GIANNETTI"



FINALE E PREMIAZIONE DEI VINCITORI

Domenica 13 Giugno 2010 ore 20,30

> Teatro degli Industri Grosseto

LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)

Comunicazione n. 16

Grosseto, li 07.06.201

Cari amici soci,

l'anno Lionistico 2009/2010 sta' per concludersi, mi scuso con tutti voi se stato un anno frenetico e se spesso vi ho "asfissiato" con comunicazion telefonate e richieste di presenza. D'altronde sapete bene come me che nostri obbiettivi di Lions sono raggiungibili unicamente tramite un strutturata rete di relazioni, rapporti e di attività di buon livello di contenuto di immagine. Colgo l'occasione di questa mia ultima Comunicazione d Presidente per ringraziarvi tutti, voi soci, le vostre gentili consorti, coloro ch hanno partecipato con motivazione e coloro che lo hanno fatto meno; ringrazio tutti amici miei con grande serenità, gioia e con la speranza di esser piacevole nel segn quantomeno riuscito a farvi trascorrere un anno dell'amicizia tra persone che hanno comunque scelto di stare insieme condividersi. Chiaramente mi riferisco ai rapporti interni del Club che son quelli che mi sono sempre stati e mi sono più a cuore e non alle politiche d nostro club che vengono al secondo posto e che comunque sono riuscite concretizzare sia con la Comunità locale che con il Distretto e non solo, ottin risultati.

Il mio rammarico invece, e concludo, è per non essere riuscito a dare sempri il 100% a tutti services come meritavano ed essere stato addirittura costretti all'ultimo, a tralasciarne alcuni divenuti impraticabili per "precarietà di finanza del Club". Antipatico da riportare, ma dato vero del quale no riferirvelo me ne assumo tutta la responsabilità di Presidente ancora in carica Dato già affacciatosi nel passato che oggi addirittura ci condiziona il nostri lavoro e del quale ritengo nel parlare di Club e nel sentirsi membri di un Clu responsabilmente ed eticamente dobbiamo tutti noi tenere conto.

So di approfittare dell'occasione e della vostra cortesia, mi scuso ancora con tutti voi, permettetemi però a questo punto di farlo un'ultimissima volta e sino in fondo:

abbiamo davanti a noi ancora tre appuntamenti, il giorno 13 p.v. alle ore 20.30 presso il 7eatro degli Industri di Grosseto, si svolgerà il 6º CONCORSO MUSICALE "Palmiero Giannetti", il giorno 18 p.v. alle ore 20.30 presso la nostra sede Albergo Airone di Grosseto, via senese n. 35, si svolgerà la CHARTER per la formazione del nuovo "LEO Club Francesco Tannitelli GROSSETO", infine il giorno sabato 26 p.v. alle ore 20.30 presso l'Albergo Approdo di Castiglione della Pescaia (piano attico), si svolgerà la CERTIMONTA del Passaggio della Campana del nostro Club.

Sono tre appuntamenti direi sostanziali,

il primo riguarda il nostro amato socio Palmiero ed il nostro tangibile sostegno alle politiche giovanili, settore musica, della nostra città. Ve lo chiedo chiaramente non per me, non permettiamo che questa bellissima serata si svolga marcatamente sotto l'insegna Lions Grosseto Host con assenti proprio i soci del club.

il secondo, una grandissima festa per il nostro Club, per la Zona M, per il Distretto 108 LA e per tutta la nostra Associazione. Due preziosissimi sentimenti, l'indelebile ricordo di Francesco per sempre ed il futuro dei Clubs e di tutti noi.

Il terzo ed ultimo, siamo noi Lions, noi Host. In occasione della cerimonia verrà molto probabilmente consegnato un importante riconoscimento, entrerà a far parte del nostro Club un nuovo socio (Ing. Emanuele Manusia presentato dal Sottoscritto) e verrà presentato ai tutti voi il risultato medico scientifico dello Screening condotto dall'amico socio Francesco Guerreschi ed il nuovo SITO INTERNET del Club.

Vi aspetto. Un caro saluto. Il Presidente: Massimo Felicioni

LA NAZIONE - DOMENICA 13 GIUGNO 2010

INDUSTRI OGGI ALLE 20.30 L'ULTIMO ATTO DELLA SESTA EDIZIONE DEL CONCORSO

Ecco i finalisti del concorso «Giannetti»

TUTTO PRONTO per la fase finale del 6° concorso musicale «Palmiero Giannetti» che si svolgerà oggi alle 20.30 al teatro degli Industri. Sei le categorie in gara che si disputeranno le borse di studio offerte dal Lions Club Grosseto Host. Nella categoria A (solisti fino a 11 anni) i finalisti sono Mattia Pancellini e Leonardo Rossi. Nella categoria B (solisti da 12 a 14) ci sono Martina Barlotta, Andrea Teodora Jurju e Juri Nardelli. Nella categoria C (dai 15 ai 18 anni) si disputeranno il titolo Diego Benocci, Andrea Geneangeli, Paola Morrone, Cecicila Sensalari. Nella categoria D (solisti dai 19 anni in poi) ci sono Silvia Giomi,

Simona Grossi, Alessio Pagliai e Caterina Ruzzante. Nella categoria E (formazioni cameristiche, massimo 14 anni) Daniele Greco, Francesco Del Mecio, Leonardo Rossi, Alessio Profeta, Mattia Pancellini e Riccardo Ruggieri. In categoria F (formazioni cameristica, da 15 anni in poi) Ensemble Debussy, Alessio Inverno e Federica Santangelo. Nell'ultima sezione, solisti con orchestra, suoneranno Martina Barlotta, Luisa Bernardini, Alessio Inverno e Caterina Ruzzante. I solisti saranno accompagnati dall'orchestra giovanile «La Bizarre» della professoressa Laura Bianchi.







VENERDI' 18 GIUGNO 2010 - HOTEL AIRONE— CHARTER DEL LEO CLUB "FRANCESCO IANNITELLI"





LIONS CLUB GROSSETO HOST LIONS CLUB ALTA MAREMMA LIONS CLUB AMIATA LIONS CLUB GROSSETO ALDOBRANDESCHI

&

LEO CLUB FRANCESCO IANNITELLI- GROSSETO

Distretto 108/La (ITALY)
WE SERVE

Mission

PERMETTERE AI VOLONTARI DI SERVIRE LE LORO COMUNITA', SODDISFARE I BISOGNI UMANITARI, FAVORIRE LA PACE E PROMUOVERE COMPRENSIONE INTERNAZIONALE PER MEZZO DEI LIONS CLUB

VISION

ESSERE LEADER GLOBALE NELLA COMUNITA' E NEL SERVIZIO VOLONTARIO

ANNATA LIONISTICA 2009-2010 Presidenti

Massimo Felicioni Serena Ascione Franco Olivieri Margaret Calabria Elisabetta Monaci

Segretari

Robero MONAC 329.3723061 Gaia Stoppa

Tesoriere

Giuliano PARLANTI Sara Papini

Cerimoniere

Alessandro GUELFI 335.58480661 Matteo Felicioni sono lieti di invitare tutti gli amici Lions per il giorno 18 p.v.
alle ore 20.00 presso l'Albergo Airone di Grosseto, via senese n.
35. alla CAARTER relativa alla creazione del nuovo "LEO
Club Francesco I annitelli - GROSSE70".

Una bellissima festa ed un importante risultato dei nostri Clubs. della Zona M. del Distretto 108 LA e di tutta la nostra Associazione Lions International nell'indelebile ricordo di Francesco per sempre ed all'insegna del futuro dei Clubs e di tutti noi Lions.

Alla cerimonia condotta dagli Officers Distrettuali Leo parteciperanno le più alte cariche Lionistiche e Leo del Distretto.

un caro saluto

nel segno del Leone

9 Presidenti

Costo della conviviale 35,00/40,00€ prenotazioni entro mercoledì 16 p.v., Cerimoniere Alessandro Guelfi, Segretario Roberto Monaci. Hitoscuro



Mondo Lions, è partito il Leo Club "Francesco Iannitelli"

Di Fernando Marioni

La Sede centrale dell'Associazione Internazionale dei Lions Clubs negli USA ha reso operativo con l'invio della "CHARTER" il nuovo Leo Club di Grosseto, i cui sponsors sono stati quattro dei cinque Clubs della nostra Provincia. La cerimonia di investitura è avvenuta all'Hotel Airone, sede del Club Grosseto Host, il più anziano della Provincia, alla presenza del Governatore del Distretto della Toscana Vinicio Serino oltre alle massime autorità lionistiche locali, in primo luogo i Presidenti dei Clubs, Massimo Felicioni (Grosseto Host), Serena Ascione (Alta Maremma), Margareth Calabria (Grosseto Aldobrandeschi) e Emilio Lelli (Amiata). Era presente per il Comune di Grosseto l'Assessore all'Ambiente Giuseppe Monaci. Molto nutrita la partecipazione dei lions "anziani" dei Clubs sponsors ma anche dei genitori dei ragazzi.

La cerimonia per l'investitura dei soci fondatori del nuovo Leo Club era condotta dal Presidente del Distretto Leo della Toscana Violante Gardini, coadiuvata dal suo Cerimoniere Fabio Incerpi. Ma erano presenti anche altre autorità Leo tra cui il Vice Presidente nazionale Mauro Imbrenda, e per la Toscana il segretario Francesco Mazzi, l'addetto stampa Andrea Bozzi e i Delegati di Area Marco Pericciuoli ed Eleonora Marangoni.

Come forse è noto, i Clubs Leo sono costituiti solo da giovani, uomini e donne, di età compresa fra 18 e 30 anni. Il nostro Club appena costituito è intitolato alla memoria di Francesco Iannitelli, il giovane figlio dell'avvocato Filippo, che nel 1989 appena diciottenne fondò il primo Leo Club Grosseto divenendone Presidente. Trasferitosi a Milano per frequentare l'Università Bocconi, divenne Presidente di un Leo Club del capoluogo lombardo ma purtroppo un male che non perdona ancora giovanissimo lo sottrasse all'amore dei suoi genitori oltre che all'amicizia di quanti avevano avuto l'occasione di conoscerlo.

Il Leo Club Grosseto venne a cessare pochi anni dopo la sua fondazione e così i 25 giovani di oggi, incoraggiati e guidati dai lions più anziani, hanno dato vita ad un nuovo Club Leo che doveva riallacciarsi al precedente e lo hanno intitolato proprio al giovane Francesco Iannitelli.

Ma vediamo chi sono i "giovani leo...ni"a cominciare dalle cariche sociali. Presidente è stata eletta Elisabetta Monaci, Vice Presidente Luigi Cirianni Cerimoniere Matteo Felicioni, Tesoriere Sara Papini, Segretaria Gaia Stoppa.

Questi gli altri soci, in larghissima prevalenza donne. Fabiana Carboni, Vittorio Casali De Rosa, Linda Cencini, Roberto Ciocchi, Lara Fabbri, Riccardo Fabbri, Edoardo Fanteria, Chiara Giordano, Isabella Grechi, Margherita Grechi, Eleonora Guelfi, Rebecca Macchione, Chiara Malfetti, Elena Massai, Benedetta Mucci, Annachiara Pacella, Francesca Pacella, Laura Viola Pignataro, Rachele Risaliti, Victoria Vivarelli Colonna.

L'ingresso ufficiale di questi giovani nel Club Leo e quindi nella più grande Associazione di Servizio al Mondo, i Lions Clubs appunto, è avvenuta con la "Promessa" di osservarne i principi e gli scopi e con la firma apposta sulla "CHARTER". A ciascuno di loro il Presidente Leo Violante Gardini e il Governatore Vinicio Serino hanno appuntato poi il distintivo dell'Associazione.

La sede del nuovo Leo Club per l'annata 2010/2011 sarà quella del Grosseto Host, all'Hotel Airone.

Foto 1 - Elisabetta Monaci, Presidente (1719 JPG) - Foto 2 - Matteo Felicioni , Cerimoniere e Violante Gardini (1721 JPG) - Foto 3 - Foto di gruppo dei giovani leo (1732 JPG)- Foto 4 - L'avv. Filippo Iannitelli (1707 JPG)-Foto 5 - Il Governatore Vinicio Serino (1710 JPG)



LUB

Elisabetta

Monaci,

Presidente

Del Leo Club

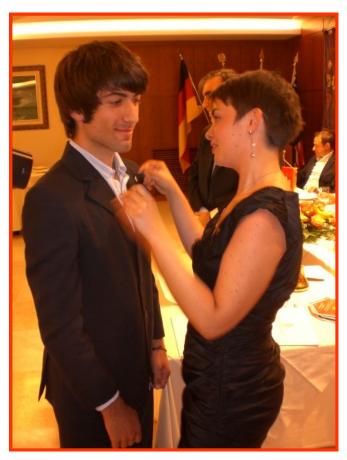
Francesco Iannitelli

Anno 2010/2011





Investitura dei soci leo—Apposizione del distitivo—Per motivi di spazio ne Riportiamo solo alcuni. Chiediamo scusa agli altri—Non mancheranno le occasioni per pubblicarli. Intanto vedere la foto di gruppo.

















SOCIALE CERIMONIA CON IL GOVERNATORE. PRESIDENTE ELISABETTA MONACI

Rinasce il Leo Club grossetano E' in memoria di Filippo Iannitelli

LA SEDE centrale dell'associazione internazionale dei Lions Clubs negli Usa ha reso operativo con l'invio della charter il nuovo Leo Club di Grosseto, i cui sponsor sono stati quattro dei cinque Club della nostra provincia. La cerimonia di investitura è avvenuta all'hotel Airone, sede del Club Grosseto Host, alla presenza del Governatore del Distretto della Toscana Vinicio Serino oltre alle massime autorità lionistiche locali, in primo luogo i presidenti dei Club, Massimo Felicioni (Grosseto Host), Serena Ascione (Alta Maremma), Margareth Calabria (Grosseto Aldobrandeschi) e Emilio Lelli (Amiata). Era presente per il Comune di Grosseto l'assessore all'Ambiente Giuseppe Monaci. La cerimonia per l'investitura dei soci fondatori del nuovo Leo Club è stata condotta dal presidente del Distretto Leo della Toscana Violante Gardini, coadiuvata dal cerimoniere Fabio Incerpi. Ma erano presenti anche altre autorità Leo tra cui il Vice Presidente nazionale Mauro Imbrenda, e per la Toscana il segretario Francesco Mazzi, l'addetto stampa Andrea Bozzi e i delegati di area Marco Pericciuoli ed Eleonora Marangoni. I Club Leo sono costituiti solo da giovani, uomini e donne, di età compresa fra 18 e 30 anni e quello grossetano è intitolato alla memoria di Francesco Iannitelli, il giovane figlio dell'avvocato Fi-



lippo, che nel 1989 appena diciottenne fondò il primo Leo Club Grosseto divenendone presidente. Trasferitosi a Milano per frequentare l'Università Bocconi, divenne presidente di un Leo Club del capoluogo lombardo ma purtroppo un male che non perdona ancora giovanissimo lo sottrasse all'amore dei suoi genitori oltre che all'amicizia di quanti avevano avuto l'occasione di conoscerlo. Il Leo Club Grosseto venne a cessare pochi anni dopo la sua fondazione e così i 25 giovani di oggi, incoraggiati e guidati dai lions più anziani, hanno dato vita ad un nuovo Club che doveva riallacciarsi al precedente e lo hanno intitolato proprio al giovane Francesco Iannitelli.

IL CLUB dei giovani leoni è composto dalla presidente Elisabetta Monaci (nella foto), dal vice Luigi Cirianni, dal cerimoniere Matteo Felicioni, dal tesoriere Sara Papini, dalla segretaria Gaia Stoppa. Questi gli altri soci: Fabiana Carboni, Vittorio Casali De Rosa, Linda Cencini, Roberto Ciocchi, Lara Fabbri, Riccardo Fabbri, Edoardo Fanteria, Chiara Giordano, Isabella Grechi, Margherita Grechi, Eleonora Guelfi, Rebecca Macchione, Chiara Malfetti, Elena Massai, Benedetta Mucci, Annachiara Pacella, Francesca Pacella, Laura Viola Pignataro, Rachele Risaliti, Victoria Vivarelli Colonna. La sede del nuovo Leo Club per l'annata 2010/2011 sarà quella del Grosseto Host, all'hotel Airone.

LA NAZIONE

CRONACA DI GROSSETO

GIOVEDI' 24 GIUGNO '10

CHIESTA LA RETTIFICA

E' FRANCESCO NON FILIPPO IANNITELLI

Leo in memoria d Francesco

inaugurato alla presenza del governatore Vinicio Serino è intitolato alla memoria di Francesco lannittelli e non di Filippo (nella foto), come erroneamente scritto ieri



LA NAZIONE

CRONACA DI GROSSETO

VENERDI' 25 GIUGNO 2010



Associazione Libera Opinione

Piazza Gioberti, 5 - 58100 Grosseto

Convegno

UNIVERSITÀ IN MAREMMA. ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

lunedì 21 giugno 2010 ore 17.00

AULA MAGNA POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO VIA GINORI, 24 - GROSSETO Convegno

UNIVERSITÀ IN MAREMMA. ATTUALITÀ E PROSPETTIVE

ORE 17.00 RELATORI

Emilio Bonifazi SINDACO DI GROSSETO

Giovanni Lamioni
PRESIDENTE C.C.I.A.A. DI GROSSETO

Leonardo Marras
PRESIDENTE AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE

Silvano Focardi
MAGNIFICO RETTORE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SIENA

Andrea Bonaccorsi
PRESIDENTE COMITATO TECNICO SCIENTIFICO
POLO UNIVERSITARIO GROSSETANO

INTRODUZIONE

Mauro Carri

PRESIDENTE ASSOCIAZIONE LIBERA OPINIONE

DIBATTITO

ORE 20.00 CONCLUSIONI

SABATO 26 GIUGNO 2010—HOTEL L'APPRODO CASTIGLIONE DELLA PESCAIA

PASSAGGIO DELLA CAMPANA (da Massimo FELICIONI a Morando GRECHI)



LIONS CLUB GROSSETO HOST

Distretto 108/La (ITALY)
WE SERVE

Mission

ERMETTERE AI VOLONTARI DI ERVIRE LE LORO COMUNITA', ODDISFARE I BISOGNI UMANITARI, AVORIRE LA PACE E PROMUOVERE OMPRENSIONE INTERNAZIONALE PER MEZZO DEI LIONS CLUB

VISION

ESSERE LEADER GLOBALE NELLA COMUNITA' E NEL SERVIZIO VOLONTARIO

ANNATA LIONISTICA 2009-2010 Presidente

Massimo Felicioni

Segretario Robero MONACI 329.3723061

Tesoriere
Giuliano PARLANTI

Cerimoniere Alessandro GUELFI

"PASSAGGIO DELLA CAMPANA"

sabato 26 giugno 2010 ore 20.30 Albergo Approdo Ponte

Giorgini, 29 - Castiglione della Pescaia.

Durante la cerimonia alla quale parteciperanno Autorità Militari e Civili, sarà presentato il nuovo socio Ing. Emanuele Manusia e consegnata la massima onorificenza del Lions International

" Amico di Melvin Jones".

91 Presidente

Massimo Felicioni

Abito scuro/cravatta nera

A. J. V. F. Segretario Roberto Monaci

(entro massimo venerdì 25 p.v.)







L'INGRESSO nel Club del nuovo socio, l'ing. Emanuele MANUSIA, presentato da Massimo Felicioni. Nella pagina successiva il suo CURRICULUM VITAE









CURRICULUM VITAE di Emanuele MANUSIA



Il Presidente Massimo Felicioni consegna il Premio "MELVYN JOHNS FELLOW" al Comandante del IV STORMO—Aeroporto di Grosseto- Colonnello Achille CAZZANICA Per la sua importante, anzi determinante, partecipazione al Service per la dr.sa Perna





APPENDICE

Sintesi della Conferenza del socio Filippo Iannitelli tenuta il 13 febbraio 2010 nella sede dell'ANCE—in via Monterosa- messa a disposizione dal Direttore, il nostro socio Mauro CARRI



LIONS CLUB GROSSETO HOST

Annata Lionistica 2009 – 2010

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF DISTRETTO 108 LA TOSCANA

COPIA RISERVATA

ABUSO DEL DIRITTO, SOSPESO FRA AUTONOMIA PRIVATA E LICENZA FISCALE

I°--PRECEDENTI STORICI DI ABUSO DI DIRITTO

L'abuso del diritto è frutto di una elaborazione giurisprudenziale che, sulla scorta di "pretesi principi generali dell'ordinamento", nonché di " dettati costituzionali", ritiene di poter superare la rigidità di precisi ed antichi imperativi, quali quelli portati dal broccardo qui jure suo utitur, neminem laedit (chi usa il proprio diritto non nuoce ad alcuno)

Si utilizza così il principio opposto, non omne quod licet honestum est (l'osservanza della legge non sempre corrisponde anche a giustizia) e conseguentemente si pretende - poi- di giudicare ed addirittura legiferare.

- Non si capisce in base a quali precise gerarchie di fonti.
- Ed il tutto con grave distacco dal diritto positivo!

Comunque, sempre succede così nei **tempi bui della Repubblica!** In proposito, ricordiamo le artificiose costruzioni in vari ambiti:

- la visentini ter, norma con ben 29 commi, nel fisco;
- il concetto nebuloso ed arbitrario di modica quantità, in tema di droga;
- la legge "manette agli evasori"- sempre in ambito tributario- che addirittura arrivava a criminalizzare colui che non versava o ritardava, anche per breve lasso di tempo, le ritenute di acconto perché lo stesso, a parere del parlamento dell'epoca, si sarebbe autoappropriato dei propri capitali

All'atto, in tempo di **crisi economica e di diffuso malessere sociale**, ci sembra di essere sulla stessa scia. Non lontani da antiche inquietudini.

Taluni, infatti, utilizzano il così detto <<abuse del diritto>>, rinvenendone variamente il fondamento ontologico e normativo, in svariati ambiti:

- Nell'art 53 della Costituzione, "Tutti sono tenuti a concorrerete alle spese pubbliche, in ragione della loro capacità contributiva.";
- 2 nelle norme che disciplinano la buona fede e correttezza, in ambito di obbligazioni civilistiche:
- 3 nella carenza od illiceità della causa del negozio giuridico di provvista, in quanto elusivo in riferimento al fisco;
- 4 nelle norme contrattualistiche della tutela del consumatore:
- 5 nel divieto di abuso di legge, proprio del diritto amministrativo;
- 6 e chi più ne ha più ne metta!

Si commistionano così elementi di diritto costituzionale, di diritto contrattualistico-obbligazionario, di diritto amministrativo, forgiando un prodotto tipico, del tutto italiano. Appunto l'abuso del diritto!

In realtà, come vedremo, si tratta chiaramente di una **forma giuridica ibrida** mutuata, una sorta di **"common law"-** di sapore nazionale;

- √ in parte desunta da elementi endostrutturali del nostro sistema giuridico;
- ✓ in parte tratta da rimandi a giurisprudenza comunitaria in materia di IVA, tali:
 - sentenza Halifax (a) della Corte di Giustizia C-255/02 del 21 febbraio 2006;
 - sentenza Part-Service, (b) ibidem C- 425-06 del 21 febbraio 2006),

Il risultato finale, si fa per dire, è una "forma legislativa", un barbarismo estraneo al nostro sistema, che postulerebbe, quantomeno, una migliore configurazione e definizione alla stregua di un iussum positivo, una legge positiva. Come, del resto, dimostra il tentativo posto in essere, anche di recente, dal legislatore con la proposta di legge ad iniziativa Leo al altri, del 18 giugno 2009 (Cfr. atti parlamentari).

La razionalizzazione dell'Istituto è urgente!.

- ✓ Visto che lo "strumento escogitato" viene, in realtà, a ledere le garanzie poste a tutela del contribuente (Statuto del contribuente ecc..);
- ✓ ed appare ulteriormente in grado di assurgere a <u>panacea</u>, idonea a legittimare qualsivoglia pretesa tributaria (cfr. Sole 24 0re 5 ottobre 2009 " Con l'abuso del diritto troppo potere al fisco" di Dario Deotto).

L'incertezza, peraltro, pervade anche il giudice di merito, come appunto suggeriscono diverse pronunce di giudici tributari.

Citiamo per vicinanza Firenze.

Sent. n. 26 del 1° aprile 2009 della commissione tributaria regionale di Firenze, Sez. XXVI:

L'utilizzo distorto di negozi giuridici ed il comportamento formalmente lecito del contribuente finalizzati all'esclusivo scopo di conseguire indebiti vantaggi fiscali costituisce ipotesi di abuso del diritto ed il disconoscimento degli effetti giuridici sostanziali dell'attività negoziale laddove non siano dimostrate le ragioni economiche che giustificano l'operazione.

In calce alla sentenza il Giudice fiorentino, acutamente e doverosamente, annota:

In tale contesto, devono ritenersi non irrogabili le sanzioni sussistendo condizioni di obiettiva incertezza in dipendenza della recente formazione della giurisprudenza comunitaria e di legittimità.

(a)- -Massima Sentenza Halifax

Corte di giustizia europea - Sez. II, 3/9/2009 n. C-2/08

--Sull'applicazione del principio dell'autorità di cosa giudicata in un contenzioso in materia di imposta sul valore aggiunto. Il diritto comunitario osta all'applicazione, in circostanze come quelle della causa principale, di una disposizione del diritto nazionale, come l'art. 2909 del codice civile, in una causa vertente sull'imposta sul valore aggiunto concernente un'annualità fiscale per la quale non si è ancora avuta una decisione giurisdizionale definitiva, in quanto essa impedirebbe al giudice nazionale investito di tale causa di prendere in considerazione le norme comunitarie in materia di pratiche abusive legate a detta imposta.

(b)- - Corte di giustizia europea

Causa C-425/06

Ministero dell'Economia e delle Finanze, già Ministero delle Finanze- contro Part Service Srl, in liquidazione, già Italservice Srl«Sesta direttiva IVA- Artt. 11, parte A, n. 1, lett. a), e 13, parte B, lett. a) e d)- Locazione finanziaria- Frazionamento artificioso della prestazione in una pluralità di elementi- Effetti- Riduzione della base imponibile- Esenzioni- Pratica abusiva- Presupposti»

II°--ABUSO DEL DIRITTO SECONDO LA GIURISPRUDENZA

TIPOLOGIA E FINALITÀ DEL NEGOZIO

Comunque, stante l'esistenza dell'istituto in ambito di Cassazione, perfino a Sezioni Unite, corre l'obbligo di studiarlo ed analizzarlo al fine, quantomeno, di comprensione e pratica. Dalla giurisprudenza originante, la fattispecie viene tratteggiata come segue.

FORME CONTRATTUALI DELL'ABUSO, DI DIRITTO-

- ✓ come delineato dalla cassazione, consta di forme contrattuali, varie:
- ✓ di schemi e forme giuridiche formalmente, valide sul mero piano astratto-negoziale
- ✓ di negozi affetti da patologie in ordine alla causa del negozio, invalidi o simulati.

Vedremo come tali patologie del negozio e simulazioni potranno essere eccepite e dedotte dall'Ufficio:

- > in sede di accertamento fiscale;
- > e poi, in sede contenziosa;
- quando ne derivi, appunto, un indebito risparmio d'imposta. (15029- 09)

IL MODUS OPERANDI- poi- resta del tutto indifferente alle ragioni del fisco, in quanto trattasi pur sempre di operazioni connotate da motivazioni extraeconomiche, con teleologia volta al mero risparmio fiscale.

FINALITA DELL'ABUSO E CONSEGUENTI ECCEZIONI DEL FISCO.

Proprio per le finalità spurie cui tende(il mero risparmio di imposta), l'operazione abusiva diventa quindi portatrice:

- ✓ di motivi di inutilizzabilità;
- ✓ ed eccezioni di inopponibilità, all'azione fiscale, processuale ed extraprocessuale.
- ✓ Rilevabile anche d'ufficio, in applicazione di un principio generale antielusivo. (Ciò in violazione dell' art 7 DTL 546\92 e terzietà del giudice che solleva eccezioni)

RISERVA DI LEGGE

L' istituto dell'abuso del diritto appare, ulteriormente, una figura giuridica rispettosa della riserva di legge, non imponendo nessun obbligo di legge ed incidendo solo sui benefici.

- "...Con particolare riferimento alle imposte,traducendosi nel disconoscimento degli effetti abusivi dei negozi posti in essere al solo scopo di eludere l'applicazione di dispositivi di carattere fiscale non contrasta con il principio della riserva di legge". (15029-09).
- ...non traducendosi nell'imposizione di obblighi patrimoniali non derivanti dalla legge stessa" (Cass. 10981\09).

RAGIONI DEL CONTRIBUENTE

Quanto ai fatti storici opponibili dal contribuente, il preteso abuso potrà essere sempre eliso, dimostrando le ragioni economiche assorbenti che lo hanno dettato ed informato.

Infatti, la cassazione- a SS. UU.- evidenzia "come un tal dettame costituzionale, in quanto portatore di capacità contributiva e progressività dell'imposta, debba necessariamente valere per le decurtazioni e benefici dei soggetti-contribuenti", in ambito fiscale. (Giurisdizione dei Principi- cfr Vozza nota 17)

La stampa specializzata aveva acutamente previsto e colto la "novità" e l'epilogo, in ambito di trasferimenti azionari:

"Con due sentenze gemelle – numeri 30055-08- 30057-08 la Corte di Cassazione ha consentito il disconoscimento delle componenti negative e del relativo credito di imposta, vantato dai contribuenti per operazioni di dividend washing e dividend stripping. Pronunce che segnano una cesura nel dibattito sull'abuso del diritto: in passato erano stati richiamati i principi espressi dalla Corte di Giustizia in materia Iva mentre oggi il riferimento va all'ordinamento costituzionale nazionale, che riconosce il principio generale dell'abuso del diritto.

Come ipotesi limite, la posizione della Corte potrebbe abbattere quei confini che, in materia di imposte dirette, sono fissati dalle disposizioni antielusive (articolo 37 bis del Dpr 600/73)" Il Sole 24 Ore 29\12\2008

Pronostico, pertanto azzeccato.

Nel 2009 infatti le SS UU "costruivano realmente una sorta di legge generale", superando:

- ✓ sia la giurisprudenza europea, limitata ad IVA ed accise;
- ✓ sia la Sezione V fiscale che seguiva- in parte- l'Europa;
- ✓ travolgendo l'art 37 bis, ricomprendendo tutto l'ambito fiscale ed esondavano infine nel potere legislativo. Veniva così tradotto in elemento fondante quello che era un principio di natura, del tutto costituzionale, non già legge positiva.

IV°--DEFINIZIONE E SFERA OPERATIVA DELL'ABUSO.

L'ABUSO DI DIRITTO, pur non regolato da legge, pervade quindi, di fatto, l'intero sistema tributario italiano, dalle imposte dirette all'IVA, all' agevolazione prima casa, diritto doganale ecc..La Cassazione, del resto, ne è consapevole e lo ribadisce:

"Pur non esistendo nell'ordinamento fiscale italiano una clausola generale antielusiva, non può negarsi l'emergenza di un principio tendenziale secondo cui non possono trarsi benefici da operazioni intraprese ed eseguite al solo scopo di procurarsi un risparmio fiscale.

Senza una sottostante struttura economica reale e preminente, che giustifichi appunto l'operazione stessa...(Cass. 22932\05).

TALE DIVIETODI ABUSO DEL DIRITTO ASSUME IL RUOLO DI CLAUSOLA GENERALE (GENERALKLAUSEL) DELL'ORDINAMENTO TRIBUTARIO..." (CASS. N. 25374-08).

V° PROVA --La carenza di legge si riflette e rende vitale l'ambito probatorio. Il riparto dell'onere della prova fra i soggetti istituzionali, contribuente e fisco.

A)-NON OPPONIBILITÀ, OPE LEGIS DI TALUNE ECCEZIONI.

Preliminarmente, in tema di prova, **non hanno efficacia nei confronti dell'Amministrazione finanziaria quegli atti posti in essere dal contribuente** e che costituiscono, di fatto, gli espedienti- leciti o meno- con cui si attua l' abuso del diritto, volto all'elusione. (**SS. UU 30055-08**).

I principi costituzionali della capacità contributiva e della progressività dell'imposizione che informano l'ordinamento tributario ostano al conseguimento di vantaggi fiscali ottenuti attraverso strumenti giuridici l'adozione ovvero l'utilizzo dei quali sia unicamente rivolto, in assenza di ragioni economicamente apprezzabili, al risparmio d'imposta - anche laddove non ricorra alcuna violazione o contrasto puntuale ad alcuna specifica disposizione.(SS. UU 30055-08).

B)--INCOMBE AL FISCO L'ONERE DI DIMOSTRARE:

- --che l'operazione-posta in essere dal contribuente <u>è tesa al mero risparmio di imposta;</u> oppure che il comportamento negoziale del contribuente, sia per l'orientamento della volontà delle parti implicate, sia per il contesto giuridico-fattuale miri, essenzialmente, all'ottenimento di credito tributario.
- --L' Amministrazione, infine, **non può limitarsi ad una mera e generica affermazione**, ma dovrà individuare e precisare gli aspetti e le particolarità che fanno ritenere l'operazione priva di reale contenuto economico diverso dal risparmio d'imposta.

L'onere di dimostrare che l'uso della forma giuridica corrisponde ad un reale scopo economico, diverso da quello di risparmio fiscale, incombe al contribuente, mentre l'individuazione dell'impiego abusivo di una forma giuridica incombe all'Amministrazione finanziaria, la quale non può limitarsi ad una mera e generica affermazione, ma dovrà individuare e precisare gli aspetti e le particolarità che fanno ritenere l'operazione priva di reale contenuto economico diverso dal risparmio d'imposta.

Lo strumento dell'abuso del diritto deve essere utilizzato dall'Amministrazione finanziaria con particolare cautela, dovendosi sempre tener presente che l'impiego di forme contrattuali e/o organizzative che consentano un minore carico fiscale costituisce esercizio della libertà d'impresa e di iniziativa economica, nel quadro delle libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione e dall'ordinamento comunitario. L'approccio dell'Amministrazione in materia deve essere, quindi, oltremodo pragmatico, dovendosi rilevare che l'evoluzione degli strumenti giuridici è necessariamente collegata alle rapide mutazioni della realtà economico-finanziaria, nella quale possono trovare spazio forme nuove, non strettamente legate ad una angusta logica di profitto della singola impresa. (Cass. 25374-08).

La prova sia del disegno elusivo sia delle modalità di manipolazione e di alterazione degli schemi negoziali classici, considerati come irragionevoli in una normale logica di mercato e perseguiti solo per pervenire a quel risultato fiscale, incombe sull'Amministrazione finanziaria....(Cass. 1465\09).

C)--RESTA IN CAPO AL CONTRIBUENTE:

l'onere della prova delle ragioni economiche, che supportano l'operazione.
 Ragioni, peraltro essenziali e rilevanti. Non già alternative, concorrenti o squisitamente teoriche e\o marginali.

La prova sia del disegno elusivo sia delle modalità di manipolazione e di alterazione degli schemi negoziali classici, considerati come irragionevoli in una normale logica di mercato e perseguiti solo per pervenire a quel risultato fiscale, incombe sull'Amministrazione finanziaria, mentre grava sul contribuente l'onere di allegare la esistenza di ragioni economiche alternative o concorrenti di reale spessore che giustifichino operazioni in quel modo strutturate. (Cass. 1465\09).

D)-- TEMPO DELLA PROVA E SUA RILEVABILITÀ D'UFFICIO. La sede di contestazione si pone, sia in ambito processuale, che extraprocessuale. (SS.UU nr 15029\09). Trova solo limite e nel giudicato, decadenza o prescrizione (Ciò in violazione dell' art 7 DTL 546\92 e terzietà del giudice che solleva eccezioni ed al tempo in cui l'illecito fiscale - assente la legge- è stato commesso)

[&]quot;Pur non esistendo nell'ordinamento fiscale italiano una clausola generale antielusiva, non può negarsi l'emergenza di un principio tendenziale, desumibile dalle fonti comunitarie e dal concetto di abuso del diritto elaborato dalla giurisprudenza comunitaria, secondo cui non possono trarsi benefici da operazioni intraprese ed eseguite al solo scopo di procurarsi un risparmio fiscale". Senza una sottostante struttura economica reale e preminente, che giustifichi appunto l'operazione stessa. (Cass. 22932 \u00bbos).

VI° CONSIDERAZIONI FINALI

Questo breve excursus non intende certo esaurire il difficile argomento dell'abuso del diritto.

Tuttavia, in attesa di una necessaria ed esaustiva azione legislativa, ci limitiamo ad esporre alcune osservazioni finali, condivise dalla migliore **dottrina** ed anche suggerite dalla **prassi quotidiana**.

DOTTRINA- Infatti, "Le operazioni elusive pongono indubbiamente profonde domande sulla razionalità e coerenza di un sistema giuridico che spesso non si possono risolvere se non facendo riferimento ad un superiore ordine normativo che detti scelte di fondo, in una ordinata convivenza civile anche fiscale. In questo contesto così meglio definito, restano però tutte le incertezze operative..." (Manca, il fisco nr. 3\09).

Incertezze che si originano e persistono in ambito di **abuso del diritto**, per quanto brevemente viene evidenziato, di seguito.

FONDATEZZA E TRASPARENZA COSTITUZIONALE DELL'ISTITUTO.

- COMMON LAW- Inopportuno appare subito, anche in una prima fase, il ricorso alla metodica della common law, concetto estraneo al nostro sistema giuridico, orientato invece alla norma generale, civil law. Obbedienza alla sola legge, non già al mero precedente giurisprudenziale. (1\a).
- NORMA COSTITUZIONALE- Ugualmente arbitrario sembra anche il ricorso alla Carta Costituzionale, assumendosi per imperativa e cogente la direttiva costituzionale ex art. 53 Cost. ed estrapolandone, poi, per via interpretativa, un principio generale antielusivo, a mò di legge positiva.

In effetti, lex ubi voluit dixit.

TORRENTE

In proposito, soggiunge Andrea Torrente, uno dei Padri del diritto, scrive:

"Là dove il legislatore nulla ha disposto, appare invece, pericoloso affidare la determinazione dei limiti del diritto soggettivo al criterio discrezionale e variabile del giudice.

Sembra, perciò, doversi concludere che, fuori dai casi espressamente contemplati, l'esigenza di certezza, fondamentale nell'ordinamento giuridico, impedisce di prendere in considerazione l'abuso del diritto soggettivo". Si tratterebbe, chiaramente, di illecito non rubricato, affidato quindi soltanto alla mera discrezionalità dell'uomo.(in A. Torrente, Manuale del diritto privato, Milano, 1965, pag. 42.).

3 SEMPRE IN AMBITO COSTITUZIONALE:

Potrebbero obiettare, legislatore e contribuente:

- ---il PARLAMENTO ITALIANO, per aver tracimato il Giudice in ambito del Potere altrui, quello legislativo (1\a);
- ---IL CONTRIBUENTE, in presenza, appunto, dello Statuto del contribuente e diritti di autonomia e libertà economica, anch'essi tutelati e sorretti da leggi costituzionali, potrebbe non comprendere e giustificare la mera ragione del fisco, peraltro non normata, (2\a)

(1\a) "Come avvenuto in altri ordinamenti giuridici, specialmente di common law, le Sezioni Unite hanno così ritenuto di essere titolari di un diritto di creazione giurisprudenziale di un principio di divieto di abuso del diritto. Se tale operazione ermeneutica sia legittima o arbitraria lo potrà stabilire esclusivamente la Corte Costituzionale....."

Ad ogni buon, conto le Sezioni Unite si premurano di chiarire, da un lato, la diretta derivazione della clausola antielusiva dal principio costituzionale di capacità contributiva e, dall'altro lato, la perfetta compatibilità dello stesso con il principio costituzionale di riserva di legge in materia tributaria." (Cfr. M Andriola in il fisco nr. 14 pag. 2247: "Abuso del diritto-Necessità di un intervento legislativo o della corte costituzionale")

(2\a) Tali:

• Articolo 41 Cost.- L'iniziativa economica privata è libera.

Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana.

La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.

- Statuto del contribuente Legge 27 luglio nr. 212\200)
- Art. 1322 C.C. (Autonomia contrattuale). Le parti possono liberamente determinare il contenuto del contratto
 nei limiti imposti dalla legge (1372; 5 prel.; 41 Cost.) e dalle norme corporative (¹).
 Le parti possono anche concludere contratti che non appartengano ai tipi (1323, 2249, 2437, 2498) aventi una
 disciplina particolare, purché siano diretti a realizzare interessi meritevoli di tutela secondo l'ordinamento
 giuridico (1343, 1411, 2035).
- Art. 2082 C.C. E' imprenditore chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata (2555, 2565) al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi (2135, 2195)

VII° SETTORI IN GRADO DI PRODURRE ABUSO

1--SETTORI AZIENDALI A RISCHIO ABUSO

Nulla quaestio invece sull'ambito dell'abuso, capace di abbracciare vari "settori imponibili", provocando minusvalenze elo disvalori indebiti, con sottrazioni indebite al fisco, specie per l'impresa. Tali, in modo evidente:

- compensi agli amministratori;
- somme erogate, ma prive di ritenuta di acconto;
- spese di pubblicità- di rappresentanza- promozionali;
- vendita di proprietà o del possesso di azioni, al momento del dividendo (dividend washing e dividend stripping;
- valori di trasferimento (transfer pricing);
- costi difformi;
- operazioni di leasing frazionato;
- fusioni e scissioni societarie.
- fringe benefits;
- transfer pricing;
- contratti di sale and lease back e di leasing in genere

2-- ESAME DEL SETTORE:

a)--Profitto ed utile, sinergie economiche, strategiche ed altre variabili storiche

Tuttavia, nelle analisi delle operazioni e categorie pur sospette, non ci si può limitare a "zummare" il solo risparmio fiscale.

Occorre ulteriormente il soccorso di altri elementi di indagine per cogliere, quantomeno, risultati attendibili, fiscalmente rilevanti:

- Così visualizzare non già l' utile immediato, bensì il profitto di impresa;
- Tener conto del risparmio di imposta che ben può essere in sinergia con altre grandezze economiche di natura preminente o strategicamente importanti, per l'apparato;
- lpotizzare anche che talune variabili non sono sempre valutabili a priori. (3\a in calce).
- 1. All'uopo, per la motivazione di addebito di abuso soccorrono anche categorie finanziarie ormai storiche:
- ✓ azione singola o azioni plurime;
- ✓ azione inerente o azione non inerente;
 ✓ azione congrua o non congrua;
- ✓ azione proporzionata o eccessiva;
- ✓ azione pertinente a valori normali o anormali;
- ✓ azioni produttrici di mero lucro o profitto.

3--RIPARTO DELLA PROVA FRA LE PARTI.

Ravvisato l'abuso, tuttavia, la prova della economicità dell'operazione viene posta, come detto, in capo al contribuente.

Questi è dunque tenuto a fornirne giustificazione razionale, in merito alla scelta attuata, indicando il reale spessore economico, specie di fronte ad una eventuale inerenza di risparmio di imposta.

Come recita, infatti, la cassazione sent. nr. 1465-09, "...grava sul contribuente l'onere di allegare la esistenza di ragioni economiche alternative o concorrenti di reale spessore che giustifichino operazioni in quel modo strutturate". (Cass. 1465\09). (8\2)

- Meglio sarebbe stato, nella fattispecie, se l'onere probatorio dell' illecito fosse stato assegnato al fisco, autore anche dell'accertamento ed enucleante l'addebito o quantomeno, in base ai principi che reggono il sistema accusatorio e rubricato.
- Quantomemeno si fosse addivenuti ad un riparto probatorio più equo, onerando di congrua dimostrazione il fisco che muove l'addebito, con aggravio di indicazione della forma alternativa possibile.

Si agisce, infatti, in ambito contiguo all'autonomia privata ed alla sfera di libertà dell' imprenditore (con tutela costituzionale, ex art. 42 Cost.), campo ove mal si soggiace al potere di sindacato "generalizzato" dello Stato.

Senza contare:

- che l'addebito di abuso potrebbe anche essere delineato e motivato dal fisco in modo succinto, ad nutum, lasciando poi al contribuente-controparte il gravoso onere del discarico, magari in fattispecie composita e\o mista, con riparto fra profitto d'impresa e risparmio di imposta;
- che, infine, "l'eccesso del diritto implica un superamento di limiti determinati in astratto e a priori, mentre l'abuso del diritto coinvolge, viceversa, una tipologia di regole che permettono una valutazione giudiziale a posteriori" (3\b in calce)

(3\a) "l'istituto dell'abuso deve risultare da indizi gravi precisi e convergenti" (E. Fortuna in il fisco nr 23\09)

(3\b)--"l'eccesso del diritto implica un superamento di limiti determinati in astratto e a priori, mentre l'abuso del diritto coinvolge, viceversa, una tipologia di regole che permettono una valutazione giudiziale a posteriori" F. D. Busnelli ed E. Navarretta, Abuso del diritto e responsabilità civile, Studi in onore di Pietro Rescigno. "Responsabilità civile e tutela dei diritti"--Milano 1998, pag. 181 (il fisco nr. 44\08).

8\2 La prova sia del disegno elusivo sia delle modalità di manipolazione e di alterazione degli schemi negoziali classici, considerati come irragionevoli in una normale logica di mercato e perseguiti solo per pervenire a quel risultato fiscale, incombe sull'Amministrazione finanziaria, mentre grava sul contribuente l'onere di allegare la esistenza di ragioni economiche alternative o concorrenti di reale spessore che giustifichino operazioni in quel modo strutturate. (Cass. 1465\09).

VIII° IPOTESI DI DIFESA.

- Fare attenzione che, conoscendo il limite della civil law vigente, la singola fattispecie, il decisum -proprio della common law- non potrà certo assurgere a norma imperativa.
- Senza contare che la Cassazione si sia potuta anche addentrare in una quaestio facti, competenza del merito, mai dovuta ad una Corte di diritto. (Cfr. Cass. 21221-06). (13)
- D'altronde la carenza di legge, oggettivamente, stimola il giudice a supplenza.
- Si attua però una prassi che- con brutto neologismo- taluni definiscono giurisprudenza creativa di rango costituzionale. Proprio per questo, in punto di formazione di comando di legge, la Prassi Giurisprudenziale attuata può collidere con la Costituzione Italiana (Cfr.: 14- Dottrina)
- In punto di prova di cui abbiamo già detto, a favore di difesa, si evidenziano due sentenza favorevole più vicina al contribuente e da cui si possono trarre Spunti difensivi:
 - Cass. 25374-08- "L'individuazione dell'impiego abusivo di una forma giuridica incombe all'Amministrazione finanziaria, la quale
 - --non può limitarsi ad una mera e generica affermazione,
 - --ma dovrà individuare e precisare gli aspetti e le particolarità che fanno ritenere l'operazione priva di reale contenuto economico diverso dal risparmio d'imposta
 - --Lo strumento dell'abuso del diritto deve essere utilizzato dall'Amministrazione finanziaria con particolare cautela, dovendosi sempre tener presente che l'impiego di forme contrattuali e/o organizzative che consentano un minore carico fiscale costituisce esercizio della libertà d'impresa e di iniziativa economica, nel quadro delle libertà fondamentali riconosciute dalla Costituzione e dall'ordinamento comunitario.
 - --L'approccio dell'Amministrazione in materia deve essere, quindi, oltremodo pragmatico, dovendosi rilevare che l'evoluzione degli strumenti giuridici è necessariamente collegata alle rapide mutazioni della realtà economico- finanziaria, nella quale possono trovare spazio forme nuove, non strettamente legate ad una angusta logica di profitto della singola impresa". (cfr. massimazione)

2. Cass. 1465\09- Contratto di comodato.

"La prova sia del disegno elusivo sia delle modalità di manipolazione e di alterazione degli schemi negoziali classici, considerati come irragionevoli in una normale logica di mercato e perseguiti solo per pervenire a quel risultato fiscale, incombe sull'Amministrazione finanziaria.

In applicazione del principio, la Cassazione ha escluso la configurabilità di un'operazione elusiva nell'impianto organizzativo di una "corporate joint venture" in cui gli investimenti erano stati effettuati da una società "ad hoc", costituita per l'acquisto di attrezzature e linee di produzione, concesse in comodato gratuito a terzi per la realizzazione di veicoli poi acquisiti dalla comodante ad un minor prezzo, in quanto, pur derivando dall'operazione un risparmio di imposta, essa trovava giustificazione ragionevole nell'obiettivo di assicurarsi vantaggiose posizioni commerciali di competitività sui mercati cui i veicoli prodotti erano destinati.

■ Ciò detto, i nostri dubbi comunque permangono. E questi non restano certo nell'ambito del relativismo e\o soggettivismo, ma si propalano anche nella migliore dottrina e fra gli operatori. Addirittura, in ambito alla stessa Cassazione creatrice dell'Istituto, come è emerso in un recente convegno tenutosi in Roma, palazzo San Macuto il 5 Giugno 2009, ove l'abuso del diritto è stato definito "varco pericoloso". (cfr. Sotto)

<u>Testualmente dal Sole 24 Ore:</u> "Sulla necessità di un intervento normativo, in ogni caso, c'è il consenso di tutti, giuristi, politici e professionisti. Il varco aperto dalle decisioni della Cassazione e il richiamo ai principi costituzionali rischia di avere effetti a valanga nel contenzioso.

Michele Cantillo (17), già presidente della sezione tributaria della Cassazione, non ha risparmiato critiche all'impostazione seguita dalla Corte nelle ultime decisioni in materia.

Decisioni che rischiano di allontanare i giudici dal dettato della norma".

Alle osservazioni di Cantillo- aggiungiamo noi- come queste misure rischiano anche di scoraggiare iniziative economiche, specie straniere.

Tali operatori, infatti, non ci capiscono e diffidano di un illecito, sottoposto- in effetti- alla mera valutazione di un giudice.

"Ai rilievi ha risposto Mario Cicala, consigliere di Cassazione. Precisando- .forse provocatoriamente- che sull'abuso di diritto la Cassazione ha fatto emergere un principio immanente nel sistema e che questo tipo di lettura è stato giustificato dalla mancanza di indicazioni legislative."

N.B.: Si osserva come giudicare secondo i cosiddetti principi richiami ancora la common law, non prevista dalla costituzione (16 e 17 in calce)

-Ammette Cicala-: "Rischiamo di interpretare un ruolo non nostro, ma è evidente che il legislatore deve intervenire con maggiore peso. Noi abbiamo pronunciato sentenze che si rifanno ai principi.-...." "Questa derivazione del diritto tributario dalla giurisprudenza (per usare i termini di Cicala) non ha però convinto gli altri relatori.

La deriva verso la common law è stata quindi respinta sia da Claudio Siciliotti (presidente nazionale dei commercialisti)- (18), sia da Fantozzi e Leo. Anzi, nell'intervento normativo che dovrà dare argini all'abuso di diritto serviranno anche paletti procedurali per le verifiche e gli accertamenti. Per evitare che il ricorso continuo all'abuso di diritto faccia vacillare la certezza del diritto stesso. .(15) (Sole 24 Ore del 5 Giugno 2009)

Per finire, sembra proprio che in Italia Montesquieu sia diventato uno sconosciuto, quando

afferma che in una democrazia moderna vige la divisione dei poteri:

- la funzione legislativa è attribuita al parlamento:
- la funzione amministrativa è attribuita agli organi che compongono il governo;
- la funzione giurisdizionale è attribuita ai giudici.

(14) La creazione giudiziale del diritto nelle decisioni dei giudici costituzionali

1°-L'antica questione della "creatività" della giustizia costituzionale e la ricerca della linea di confine tra giurisprudenza costituzionale e sistema delle fonti normative. Incentivi alla "creatività" della giustizia costituzionale e variabilità storica dei modelli di definizione del rapporto tra giustizia costituzionale e potere legislativo. (Relazione di Cheli e Donati)

(15)Varco pericoloso – "Sulla necessità di un intervento normativo, in ogni caso, c'è il consenso di tutti, giuristi, politici e professionisti. Il varco aperto dalle decisioni della Cassazione e il richiamo ai principi costituzionali rischia di avere effetti a valanga nel contenzioso. Michele Cantillo, già presidente della sezione tributaria della Cassazione, non ha risparmiato critiche all'impostazione seguita dalla Corte nelle ultime decisioni in materia. Decisioni che rischiano di allontanare i giudici dal dettato della norma. Ai rilievi ha risposto Mario Cicala, consigliere di Cassazione. Precisando- forse provocatoriamente- che sull'abuso di diritto la Cassazione ha fatto emergere un principio immanente nel sistema e che questo tipo di lettura è stato giustificato dalla mancanza di indicazioni legislative. «Rischiamo di interpretare un ruolo non nostro- ha ammesso Cicala- ma è evidente che il legislatore deve intervenire con maggiore peso. Noi abbiamo pronunciato sentenze che si rifanno ai principi. In un certo senso, il richiamo costituzionale alla capacità contributiva potrebbe giustificare persino la rinuncia a decadenze e prescrizioni. E lo stesso legislatore prevede delle "elusioni" quando consente alcune agevolazioni tributarie».

Quanto alla sanzioni, Cicala ha ricordato come in un precedente recente la Suprema corte abbia optato per la mancata applicabilità della sanzione nell'incertezza normativa: un concetto che, però, non equivale alla non sanzionabilità dell'abuso. Questa derivazione del diritto tributario dalla giurisprudenza (per usare i termini di Cicala) non ha però convinto gli altri relatori. La deriva verso la common law è stata quindi respinta sia da Claudio Siciliotti (presidente nazionale dei commercialisti), sia da Fantozzi e Leo. Anzi, nell'intervento normativo che dovrà dare argini all'abuso di diritto serviranno anche paletti procedurali per le verifiche e gli accertamenti. Per evitare che il ricorso continuo all'abuso di diritto faccia vacillare la certezza del diritto stesso".

Sole 24 Ore del 5 Giugno 2009

Interessanti

(16) Vozza Avvocato in Padova e Milano.

L'articolo è tratto dalla relazione svolta dall'Autore al convegno su Riforma del giudizio di cassazione e diritto vivente nella giurisprudenza della Suprema Corte: verso un sistema di common law? pagg. 850 e segg. Nr 6\2010 ilfisco. (la cosiddetta giurisdizione dei principi).

- (17)- Cantillo Profili processuali del divieto del divieto di abuso del diritto Rassegna 2\2009
- (18)-Siciliotti- Breve il passo dall'abuso del diritto alla nullificazione del diritto il fisco 18\08

Filippo Iannitelli Presidente emerito della Commissione Tributaria Provinciale di Grosseto